

CORSO ADR

Per le forze dell'ordine



Davide Aufiero



WWW.ADRCORSI.COM

Tutti i diritti sono riservati
Vietata ogni riproduzione o adattamento, parziale o totale, su qualunque supporto
Vietate le traduzioni non autorizzate in qualsiasi lingua

© 2021 - **www.adrcorsi.com** di **Davide Aufiero**



WWW.ADRCORSI.COM
Davide Claudio Francesco Aufiero
email: info@adrcorsi.com; davide_aufiero@yahoo.it
tel.: 346 800 28 02

Indice

Premesse	5
Il patentino ADR	5
Sanzioni.....	8
Operatori coinvolti nella gestione delle merci pericolose.....	8
Contestazione delle infrazioni ai vari operatori ADR	9
Classi ADR, numero ONU ed etichette di pericolo.....	9
La combustione	10
Punto di infiammabilità	10
Classificazione delle merci pericolose	11
CLASSE 1 - Materie e oggetti esplosivi.....	11
CLASSE 2 - Gas	12
CLASSE 3 - Liquidi infiammabili	14
CLASSE 4.1 - Solidi infiammabili, materie autoreattive, materie che polimerizzano, esplosivi solidi desensibilizzati.....	15
CLASSE 4.2 - Materie soggette ad accensione spontanea.....	16
CLASSE 4.3 - Materie che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili	16
CLASSE 5.1 - Materie comburenti.....	17
CLASSE 5.2 - Perossidi organici.....	17
CLASSE 6.1 - Materie tossiche	18
CLASSE 6.2 - Materie infettanti	19
CLASSE 7 - Materie radioattive.....	20
CLASSE 8 - Materie corrosive.....	20
CLASSE 9 - Materie e oggetti diversi.....	21
Etichetta per i rifiuti	22
Marcatura di pericolo per l'ambiente	23
Marcatura per pericolo di svenimento	23
Divieti di carico in comune	23
Numero di etichetta di pericolo.....	24
Tabella ADR	25
Leggere la tabella ADR.....	25
Tabella per gli esercizi	26
ESERCIZI	28
Borsa ADR	30
Sanzioni.....	30
Dispositivi per il veicolo	30
Dispositivi per l'equipaggio	31
Dispositivi previsti solo per alcune merci.....	31
Riepilogo dei dispositivi da avere a bordo	33
Istruzioni scritte ADR	34
Sanzioni.....	37
ESERCIZI	38

Estintori a bordo del veicolo	40
Sanzioni.....	40
ESERCIZI	41
Segnalazione dei veicoli e dei contenitori	42
Esempi di segnalazione	46
Segnalazione per il trasporto di rifiuti	52
Sanzioni.....	52
ESERCIZI	53
Restrizioni in galleria	53
Documenti	54
Documento per trasporti in conformità all'ADR.....	54
Documento di trasporto in esenzione parziale 1.1.3.6 ADR.....	55
Documento di trasporto per imballaggi sporchi	56
Formulario rifiuti	57
Documento di trasporto per cisterne o contenitori cisterna sporchi	58
Documento - Trasporto intermodale strada/mare e strada/aereo.....	58
Barrato rosa - Certificato di approvazione (DDT 306)	59
Il libretto cisterna	60
Sanzioni.....	61
ESERCIZI	62
Controllo dei colli e dei sovraimballaggi	64
Colli	64
Sanzioni.....	64
Sanzioni.....	65
Sovraimballaggi	65
Sanzioni.....	66
ESERCIZI	67
Esenzioni	69
Esenzioni relative alla natura del trasporto	69
Esenzioni sui carburanti.....	69
Quantità limitata	68
Sanzioni.....	71
Quantità esente	71
Sanzioni.....	72
Esenzioni parziale	72
Sanzioni.....	72
ESERCIZI	74
Segnali stradali	75
Sanzioni.....	75
Sovraccarico	76
Lista di controllo (Direttiva 2004/112/CE del 13-12-2004)	77

Premesse

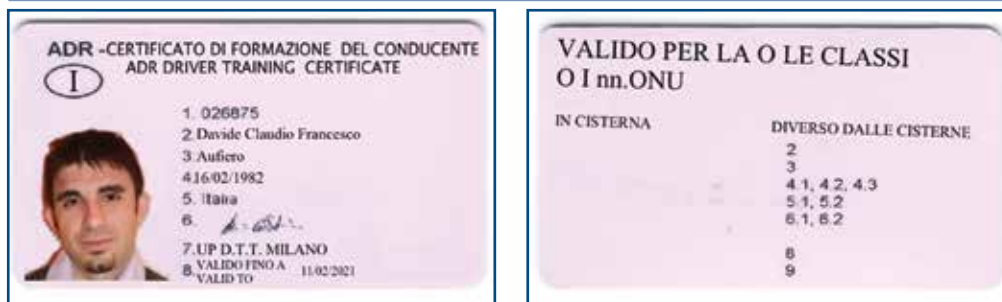
ADR è l'acronimo di *"Accord relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route"*, cioè *"Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada"*, siglato a Ginevra il 30-9-1957 ratificato dall'Italia con legge 12-8-1962 n. 1839 ed entrato in vigore il 29 gennaio 1968.

L'obiettivo dell'**ADR** è di rendere il più sicuro possibile il trasporto di merci pericolose e per uniformare le legislazioni, dei paesi aderenti, in fatto di trasporto di merci pericolose.

L'**ADR** si applica ai trasporti:

- **internazionali, di merci pericolose**, che avvengono fra gli Stati aderenti all'accordo;
- **interni, di merci pericolose**, ai singoli Stati aderenti all'accordo.

Il patentino ADR



Il **CFP ADR** (Certificato di Formazione Professionale ADR) chiamato in gergo "patentino ADR" è l'abilitazione internazionale che consente la guida dei veicoli stradali, sopra e sotto i 35 quintali di massa complessiva a pieno carico, trasportanti merci pericolose, tale abilitazione ha una durata di 5 anni, si consegue a seguito di partecipazione ad un corso in autoscuola, o altro soggetto autorizzato, e superando un esame presso la motorizzazione civile, tale documento di guida viene rinnovato sempre seguendo un corso in autoscuola, o altro soggetto autorizzato, e superando un esame.

In talune situazioni, come di seguito esposte, non occorre il patentino ADR:

- nei casi di esenzione totale o parziale previsti in ADR 1.1.3;
- in alcuni casi specifici previsti dalla normativa, come ad esempio le batterie al piombo nuove, il cinabro (Solfuro di Mercurio), l'acqua ossigenata con meno dell'8% di perossido, i medicinali pronti all'impiego, il solfato di bario;
- quando i veicoli viaggiano scarichi, salvo i veicoli cisterna che non siano stati preventivamente bonificati.

Il patentino ADR è costituito da:

- un'abilitazione detta "base" per il trasporto in colli e alla rinfusa con l'esclusione dei colli esplosivi e radioattivi;
- n.3 abilitazioni di specializzazione, conseguibili solo dopo aver superato l'esame relativo al corso base, per il trasporto di merci:
 - **in cisterne,**
 - **in colli della classe 1** (eccetto esplosivi 1.4 S),
 - **della classe 7** (radioattivi).

Il patentino base con l'integrazione cisterna è previsto nei casi riportati nella tabella seguente.

	CISTERNE FISSE di capacità superiore a 1.000 L
	CISTERNE SMONTABILI di capacità superiore a 1.000 L <i>(Si può movimentare solo se vuota e la capacità è superiore a 450 litri).</i>
	VEICOLO BATTERIA sopra i 1.000 L <i>(Un veicolo batteria comprende degli elementi, di capacità superiore superiore a 450 litri, collegati tra loro da un collettore e fissati in modo stabile al veicolo).</i>

**TANK CONTAINER O
CONTENITORE CISTERNA**

sopra i 3.000 L

(Dispositivo mobile pensato per facilitare lo spostamento senza cambiamento di assetto, la capacità è superiore a 450 litri).

**CGEM
Contentore gas ad
elemento multiplo**

sopra i 3.000 L

(Si tratta di una serie di elementi, di capacità superiore a 450 litri per i gas, collegati da un tubo collettore, si tratta di un dispositivo spostabile).

**CISTERNA MOBILE**

sopra i 3.000 L

(Cisterna multimodale avente capacità superiore a 450 litri, esternamente riporta una sigla "T" seguita da un numero).

**VEICOLO MEMU
Mobile Explosives
Manufacturing Unit**

trasporta cisterne fisse di capacità superiore a 1.000 L

Unità o veicolo, dotato di cisterne e contenitori, pensato per la fabbricazione degli esplosivi a partire da merci che non sono esplosive (es. nitrato di ammonio + olio combustibile), utile anche al caricamento del prodotto esplosivo nei fori da mina.

NOTA IMPORTANTE**GIR-IBC Grandi imballaggi per il trasporto alla rinfusa****Massimo 3000 litri**

Sembra una cisterna
ma è un collo

Serve il patentino base
per il trasporto

**GIR da 1000 litri**

Si può guidare un bilico pieno di GIR con il patentino base.

SANZIONI

Guida senza
patentino ADR
o con patentino ADR
non valido per le merci
trasportate oppure
con patentino ADR
non valido per la
modalità di trasporto



Riferimento: Art.116 c.16 e c.18 e 8.2 ADR
Sanzione in misura ridotta: 408 euro
Sanzione con lo sconto del 30%: 285,60 euro
Pagamento oltre i 60 giorni: 817 euro
Sanzioni accessorie: fermo veicolo per 60 giorni
Limiti edittali: 408 - 1634 euro

Operatori coinvolti nella gestione delle merci pericolose

I principali operatori coinvolti nella gestione ADR sono:

- il conducente, che è la figura principale nella filiera e sul quale ricadono la maggior parte delle responsabilità;
- il proprietario del veicolo, al quale è attribuita propria responsabilità per comportamenti negligenti del conducente;
- il trasportatore o vettore, che spesso coincide con il proprietario del veicolo, è colui che mette a disposizione il veicolo idoneo e il conducente abilitato;
- lo speditore, al quale spetta la predisposizione del carico e la produzione della documentazione necessaria al trasporto, lo speditore lavora per conto del mittente o del committente, può tranquillamente coincidere la figura del mittente;

- il destinatario, soggetto che riceve la merce ed è tenuto a verificare, dopo lo scarico, che siano rispettate le disposizioni ADR a lui riferite.

Contestazione delle infrazioni ai vari operatori ADR

Il comma 10 dell'art. 168 Cds con rinvio alle disposizioni dell'art.167 c.9 Cds stabilisce che le sanzioni amministrative previste dall'art.168 Cds si applicano anche al proprietario del veicolo, questa responsabilità è autonoma e quindi non si tratta di una responsabilità solidale; quindi, questo implica che in caso di infrazioni del conducente dipendente verrà redatto un verbale a quest'ultimo e un verbale al proprietario del veicolo.

Il committente del trasportatore, cioè il cliente, viene coinvolto nel processo di contestazione solo quando sia accertato che il trasporto è eseguito solo per suo conto esclusivo; quindi, in caso di più committente di un trasporto non si applicano le sanzioni a nessuno di essi.

Le sanzioni accessorie (es. sospensione della patente) non coinvolgono né il proprietario del veicolo né il committente.

Per il sovraccarico del veicolo, che in ADR non prevede tolleranza del 5% della massa complessiva, viene redatto un verbale al conducente ed uno al caricatore sia per i contratti in forma scritta sia per i contratti in forma verbale.

Classi ADR, numero ONU ed etichette di pericolo

Per gestire in sicurezza gli oltre 100 000 prodotti chimici in circolazione è stato necessario introdurre il concetto di classe ADR ed il numero ONU.

La classe è un raggruppamento di materie, e di oggetti contenenti materie, aventi tutte quante lo stesso pericolo principale, l'ADR prevede 13 classi ADR, ad ogni classe è associata un'etichetta di pericolo cioè un quadrato colorato ruotato sulle punte che serve ad informare gli utenti della tipologia di pericolo.

Il numero ONU è un numero di 4 cifre che identifica il prodotto chimico specifico o il raggruppamento chimico, ad esempio UN 1202 rappresenta il gasolio, UN 1203 rappresenta la Benzina; quindi, viene utilizzata la matematica come linguaggio universale comprensibile a chiunque.

Esistendo poco più di 3500 numeri ONU ed essendoci, come già affermato, più di un centinaio di migliaia di prodotti chimici in circolazione sono stati introdotti dei numeri ONU che fungono da contenitori per tutte quelle merci, che vengono gestite e trasportate in quantità decisamente minori rispetto al Gasolio o la Benzina, che non hanno un loro numero ONU specifico, questi numeri ONU che fungono da contenitori o da raggruppamenti vengono detti "rubriche", ogni rubrica è contraddistinta da una sua caratteristica chimica e/o fisica o di altro tipo.

Le rubriche possono essere:

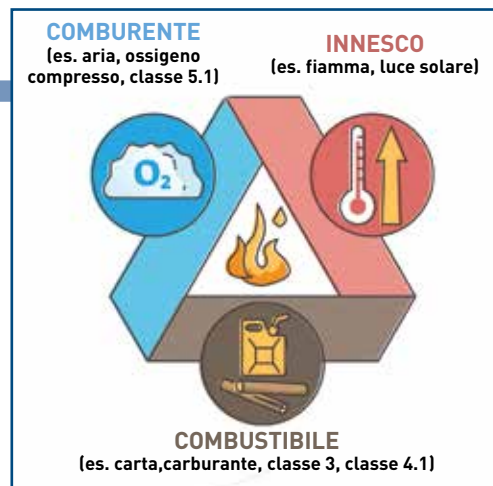
- generiche come ad esempio UN 1133 Adesivi;

- n.a.s. specifiche come, ad esempio, UN 1477 Nitrati Organici Non altrimenti Specificati;
- n.a.s. generali come, ad esempio, UN 1325 Solidi Organici Infiammabili non altrimenti Specificati.

Come già accennati ad ogni classe è associata un'etichetta di pericolo cioè un quadrato ruotato sulle punte di dimensioni minime 100 x 100 mm (standard), colorato, a volte caratterizzato da un disegno. Nel caso le dimensioni del collo non consentano di apporre un'etichetta standard si possono ridurre le dimensioni minime. L'intento delle etichette dovrebbe essere quello di informare con celerità gli operatori ADR, del tipo di pericolo insito nella merce gestita.

La combustione

La **combustione** è una reazione chimica che comporta l'ossidazione di un combustibile da parte di un comburente (che in genere è rappresentato dall'ossigeno presente nell'aria), con sviluppo di calore e radiazioni elettromagnetiche, tra cui spesso anche radiazioni luminose. Alcune combustioni sono poco visibili oppure invisibili come, ad esempio, il metanolo quando brucia oppure l'idrogeno.



Punto di infiammabilità

Il **punto di infiammabilità** è la temperatura più bassa alla quale si produce la quantità minima di vapori della sostanza in grado di prendere fuoco in presenza di aria se è presente una fonte

di innesco come una scintilla o un fiammifero acceso o una sigaretta. I vapori sopra il punto di infiammabilità prendono fuoco, sotto il suo punto di infiammabilità non prendono fuoco, *ad esempio la Benzina ha un punto di infiammabilità di circa -46°C, si può affermare che a -47°C i vapori della Benzina non prendono fuoco invece a -44°C prendono fuoco*, altro esempio l'Etanolo (il c.d. "Alcol") ha un punto di infiammabilità di circa 12°C quindi si può affermare che a 13°C i vapori prendono fuoco invece a 11°C non prendono fuoco.

TEST SUL PUNTO DI INFIAMMABILITÀ

L'etanolo puro ha un punto di infiammabilità di circa 12°C, il test serve a verificare che effettivamente sopra il punto di infiammabilità, il liquido prende fuoco se innescato.



1. Tentativo di innescare la combustione alla temperatura di 0°C cioè sotto il punto di infiammabilità dell'etanolo. **I vapori non prendono fuoco.**



2. Tentativo di innescare la combustione alla temperatura di 20°C. **I vapori prendono fuoco.**

Classificazione delle merci pericolose

CLASSE 1 - Materie e oggetti esplosivi

Appartengono alla classe 1:

- le materie esplosive: materie solide o liquide (o miscele di materie) che sono suscettibili, per reazione chimica, di sviluppare gas a una temperatura, una pressione e a una velocità tali che possano derivarne danni nelle vicinanze;
- le materie pirotecniche;
- gli oggetti contenenti una o più materie esplosive o pirotecniche.

La classe 1 è caratterizzata da n°4 etichette perché esistono varie tipologie di esplosivi; per potere gestire in sicurezza il trasporto contemporaneo di più esplosivi e comunque per gestire in maggiore sicurezza gli esplosivi, le materie di classe 1 sono a loro volta suddivise in divisioni e gruppi di compatibilità.



Divisione 1.1 - 1.2 - 1.3

Esempi:

- Picrato di Ammonio secco o umidificato con meno del 10% (massa) di acqua (1.1D);
- Azoturo di Piombo umidificato con almeno il 20% (massa) di acqua o di miscela di alcol e di acqua (1.1A);
- Stifnato di Piombo umidificato con almeno il 20% (massa) di acqua o di una miscela di alcol e di acqua (1.1A);
- Nitrourea (1.1D).



Divisione 1.4

Esempi:

- cordone detonante a sezione profilata (1.4D);
- detonatori da mina elettrici (1.4B);
- fuochi artificiali (1.4S).



Divisione 1.5

Esempi:

- materie esplosive molto poco sensibili n.a.s. (1.5D);
- esplosivo da mina di tipo B (1.5D).



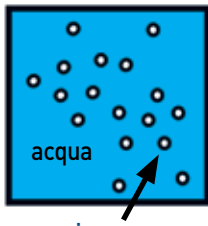
Divisione 1.6

Le merci classificate 1.4S si possono trasportare senza patentino ADR, senza istruzioni scritte ADR, senza estintori supplementari, senza borsa ADR, senza segnalare il veicolo con il pannello arancione davanti e dietro ma deve esserci a bordo un estintore a polvere ABC da 2 Kg e una torcia funzionante, il collo deve essere conforme all'ADR e deve esserci un documento ADR, alcuni esempi di merci 1.4S sono: UN 0110 Granate da esercitazione, UN 0337 Fuochi pirotecnici, UN 0366 Detonatori per munizioni, UN 0507 Segnali Fumogeni.

Le merci di classe 1 sono incompatibili con la gran parte delle altre classi ADR (tranne classe 1.4S) cioè viaggiano da sole.

CLASSE 2 - Gas

I gas vengono gestiti in tre modalità:

GAS COMPRESSO	GAS LIQUEFATTO	GAS DISCIOLTO
		

Ai pericoli più comuni dei gas della classe 2, è associata un'etichetta specifica, le etichette proprie della classe 2 sono di seguito esposte.



Gas non tossico e non infiammabile
Gas inerte
Gas asfissiante



Bombola di azoto compresso.



Monoclorodifluorometano.

Freon 22

Vecchio gas per impianti di condizionamento, colpevole di bucare l'ozono.



Gas infiammabile



Acetilene.

Gas molto infiammabile

Gas utilizzato per saldatura e taglio dei metalli. Gas che brucia con l'Ossigeno, raggiungendo temperature molto alte, anche sopra i 2.500°C.



Idrogeno (UN 1074).

Gas molto infiammabile



Gas tossico



Per il trasporto è richiesta la presenza di una maschera antigas con idoneo filtro per ogni membro dell'equipaggio. Un filtro sbagliato è inutile, la scadenza normalmente è a 4 anni, i filtri vanno tappati perché l'umidità e la polvere rovinano il loro funzionamento.



Bombola di Ammonica pura (Gas tossico e corrosivo).



APPROFONDIMENTO

Per i gas corrosivi e comburenti non esistono etichette specifiche, vengono utilizzate le etichette delle altre classi, come nella foto precedente.



Gas comburente

Per i gas comburenti non esiste un'etichetta specifica; con l'Ossigeno compresso nella foto a fianco si utilizza un'etichetta di classe 2 (etichetta n°2.2) relativa ad un gas non tossico e non infiammabile con un'etichetta di classe 5.1 (etichetta n°5.1, materie comburenti) cioè che alimentano il fuoco.

In altri casi come per UN 1045 Fluoro Compresso che è un gas tossico, comburente e corrosivo vengono apposte le etichette relative alla tossicità (etichetta n°2.3), alla comburenza (etichetta n°5.1, materia comburente) ed alla corrosività (etichetta n°8, materie corrosive).

CLASSE 3 - Liquidi infiammabili

Le materie di questa classe sono liquide ed hanno un punto d'infiammabilità massimo di 60°C, per i carburanti questo limite è di 100°C.



Cartone contenente Etere Etílico.

Collo di classe 3

L'Etere Etílico è stato usato come anestetico, come solvente e per l'avvio dei motori a Gasolio.

CLASSE 4.1 - Solidi infiammabili, materie autoreattive, materie che polimerizzano, esplosivi solidi desensibilizzati

I solidi infiammabili possono essere sia organici sia inorganici, alcune materie di questa classe vanno trasportate in veicolo frigo ed alcune altre esplodono.

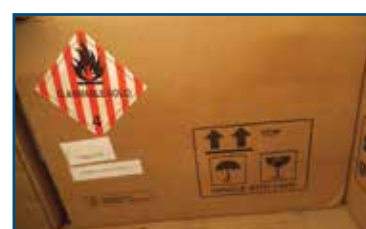


Le materie autoreattive sono sostanze termicamente instabili, suscettibili di subire decomposizioni esotermiche (che producono calore) anche in assenza di ossigeno, la decomposizione può essere innescata dal calore, dal contatto con acidi o basi o metalli pesanti, dallo sfregamento o dall'urto. Si possono trasportare al massimo 20 t di materie autoreattive di classe 4.1. La **decomposizione** delle materie autoreattive può provocare il rilascio di **gas tossici**.

Alcune materie autoreattive sono esplosive e sono segnalate con l'etichetta di classe 4.1 più l'etichetta n° 1 (materie esplosive), queste merci viaggiano da sole.

Le materie che polimerizzano sono sostanze soggette a reazioni che producono molto calore e portano alla formazione di grandi molecole o polimeri.

Gli esplosivi solidi desensibilizzati sono materie esplosive a cui hanno tolto l'effetto esplosivo, grazie alla presenza di acqua/alcol o di altre materie, ma rimangono infiammabili.



Collo di classe 4.1.



Combustione di un solido infiammabile (Isopropossido di Alluminio).

CLASSE 4.2 - Materie soggette ad accensione spontanea

Possono essere sia solide sia liquide. **Si trasportano in veicolo chiuso.**



TEST SU LIQUIDO PIROFORICO (materia soggetta a combustione spontanea)



**Terz-Butil
Litio**

Prelevando il liquido da un contenitore ermetico con l'uso di una siringa e poi premendo lo stantuffo della siringa il prodotto prende fuoco da solo senza nessun innesco.



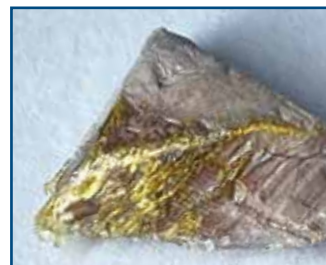
CLASSE 4.3 - Materie che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili

Possono essere sia solide sia liquide. **Si trasportano in veicolo chiuso.**



Litio metallico

Con l'acqua forma idrogeno che è un gas molto infiammabile con tendenze esplosive.



Sodio metallico

Con l'acqua forma idrogeno che è un gas molto infiammabile con tendenze esplosive.

CLASSE 5.1 - Materie comburenti

Comprende le materie che liberano ossigeno, non prendono fuoco ma alimentano un incendio già esistente, possono essere sia liquide sia solide.



Acqua ossigenata
*Comburente liquido
con pericolo
secondario di
corrosività.*

CLASSE 5.2 - Perossidi organici



I perossidi organici sono materie soggette a decomposizione esotermica a temperature normali o elevate. La decomposizione si può innescare per effetto del calore, di sfregamento, d'urti o di contatto con impurezze (per esempio acidi, composti dei metalli pesanti, ammine).

Possono essere sia solide sia liquide, la decomposizione può provocare lo sviluppo di vapori o di gas infiammabili o nocivi.

Numerosi perossidi organici bruciano violentemente.

Si possono trasportare al massimo 20 t di tale merce.



**UN 3105 Perossido
organico di tipo D.**

**UN 3107 Perossido
organico liquido
(Di-Tert-Butyl
Peroxide) di tipo E**



CLASSE 6.1 - Materie tossiche

Sono materie tossiche solide o liquide di cui si sa per esperienza, o di cui si può presumere, secondo le sperimentazioni fatte sugli animali, che possono, in quantità relativamente modesta, con un'azione unica o breve, nuocere alla salute dell'uomo o degli animali o causarne la morte per inalazione (molto frequente), ingestione e assorbimento cutaneo.



Per il trasporto è richiesta la presenza di una maschera antigas con idoneo filtro per ogni membro dell'equipaggio.



1. Ciclofosfamide (Cyclophosphamide)

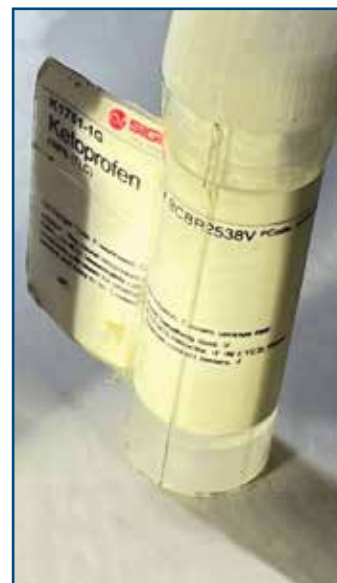
UN 3464 - Composto organofosforato solido, tossico n.a.s., 6.1, III

Principio attivo chemioterapico utilizzato per alcune neoplasie (leucemia linfoide e non, Morbo di Hodgkin, linfomi no Hodgkin, Mieloma multiplo, Neuroblastoma, Tumore della mammella, Tumore delle ovaie, ecc.).

Indicazioni di pericolo riportate nella scheda di sicurezza chimica:

H301 Tossico se ingerito

H350 Può provocare il cancro.



Ketoprofen

UN 2811 - Tossico solido, organico, n.a.s., 6.1, III

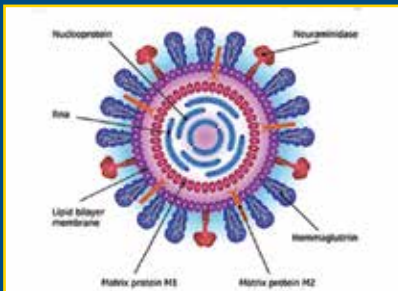
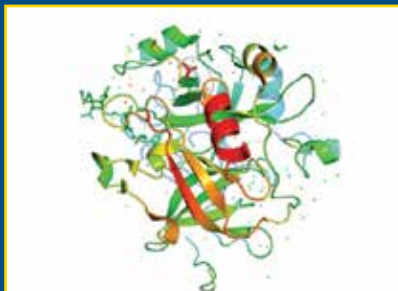
Farmaco antinfiammatorio non steroideo.



Tallio metallico

UN 3288 - Solido inorganico tossico, n.a.s., 6.1, II
Mortale se ingerito.

CLASSE 6.2 - Materie infettanti

**Virus***Virus influenza***Batteri***Yersinia Pestis (Peste Nera)***Funghi***Disco di Petri con miceti e muffe***Prione***Proteine di membrana***Parassiti****Materia biologica di categoria B.****Rifiuti ospedalieri, non specificati, n.a.s.**

CLASSE 7 - Materie radioattive

Tali materie possono essere solide, liquide e gassose.



CLASSE 8 - Materie corrosive

Materie che distruggono i tessuti viventi e/o i materiali, possono essere acidi o basi. Possono essere sia liquide sia solide.



Acido clorosolfonico
Acido molto forte liquido, viene usato per sintesi chimiche industriali.

CLASSE 9- Materie e oggetti diversi



Tutte le merci, o gli oggetti contenenti merci, non rientranti nelle classi già discusse ma aventi un pericolo peculiare sono state inserite nella classe 9 che funge da contenitore di prodotti vari; quindi, le materie di classe 9 non possono avere, come pericolo secondario, alcuno dei pericoli fino a qui citati.

1. Merci pericolose **SOLO** per l'ambiente:

- UN 3082 Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida, n.a.s.;
- UN 3077 Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida, n.a.s.

2. Amianto (fa venire il cancro).

3. Sostanze trasportate a caldo:

1. UN 3257 Liquido trasportato a caldo, n.a.s. ad una temperatura uguale o superiore a 100°C e, ad una temperatura inferiore al suo punto di infiammabilità (compresi metallo fuso, sali fusi ecc.);
2. UN 3258 Solido trasportato a caldo, n.a.s. ad una temperatura uguale o superiore a 240°C.

4. PCB/PCT (formano diossine quando bruciano).

5. Dispositivi Salva Vita: UN 2990 Congegni di Salvataggio autogonfiabili .

6. UN 3509 Imballaggi scartati, vuoti, non ripuliti.

NOTA: Si applica questo numero ONU solo se il residuo appartiene alla classe 3, 4.1, 5.1, 6.1, 8 o 9 e solo se gli imballaggi devono essere eliminati o smaltiti e quindi sono dei rifiuti.



Collo contenente merce pericolosa solo per l'ambiente, liquida.



Premesso che le batterie sono insieme di pile, per le pile o batterie al litio metallico/ionico/polimerico si utilizza l'etichetta a fianco, più precisamente le merci che devono esporre tale pittogramma sono:

- UN 3090 Pile o Batterie al litio metallico (comprese le pile di lega di litio);
 - UN 3091 Pile o Batterie al litio metallico contenute in un dispositivo (comprese le pile di lega di litio);
 - UN 3091 Pile o Batterie al litio metallico imballate con un dispositivo (comprese le pile di lega di litio).
- UN 3480 Pile o Batterie al litio ionico (comprese le pile al litio ionico polimerico);
 - UN 3481 Pile o Batterie al litio ionico contenute in un equipaggiamento.

Non si applica l'ADR nel caso di:

- pile con massa di litio metallico o in lega di litio fino a 1 grammo;
- pile al litio ionico che non sono in grado di sviluppare più di 20 Wh di energia;
- batterie al litio metallico fino a 2 grammi (anche se in lega di litio);
- batterie al litio ionico che non sono in grado di sviluppare più di 100 Wh di energia.

Nei casi appena esposti bisogna apporre il marchio PILE AL LITIO (IN ESENZIONE) di seguito riportato.



*inserire il numero ONU o i numeri ONU

** Inserire il numero di telefono di un esperto in grado di rispondere a domande inerenti le pile/batteri

Non si deve mettere il marchio di esenzione per le "pile al litio" (figura sopra) nei seguenti casi:

- colli contenenti solo batterie bottone montate all'interno di equipaggiamenti;
- spedizioni di massimo due colli contenenti:
 - ✓ al massimo N°4 pile installate in un dispositivo;
 - ✓ al massimo N°2 batterie montate in un dispositivo.

Etichetta per i rifiuti

Come affermato dalla circolare Prot.1912/ALBO/PRESS del 02/06/2007 i colli che contengono RIFIUTI PERICOLOSI devono riportare un'etichetta quadrata di dimensioni 15x15 cm a sfondo giallo con riportata una R di colore nero alta 10 cm, larga 8 cm e con larghezza del segno di 1,5 cm.

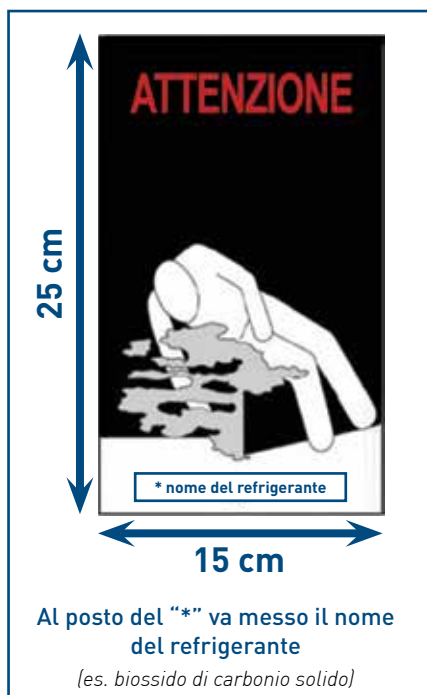
15 cm 15 cm	<i>Collo contenente residui di tetracloroetilene.</i> <i>Il rifiuto in questione è di classe 6.1, a cui si aggiunge il pericolo nei confronti dell'ambiente.</i> <i>Il tetracloroetilene (percloroetilene) è una sostanza che viene utilizzata per il lavaggio a secco o come solvente, è sospettata di causare il cancro.</i>	
---------------------------	---	--

Marcatura di pericolo per l'ambiente



Le materie che risultano essere pericolose per l'ambiente, secondo i criteri dell'ADR, devono riportare il marchio a fianco. Questo marchio non rappresenta una classe e deve sempre accompagnare un'etichetta di pericolo. Gli imballaggi semplici, con capacità inferiore ai 5 litri o ai 5 kg, non hanno l'obbligo di esporre il marchio di pericolo per l'ambiente. Stesso ragionamento per gli imballaggi semplici contenuti in un imballaggio esterno. Le dimensioni minime di tale marcatura sono 100 x 100 mm ma se le dimensioni del collo lo richiedono possono essere ridotte.

Marcatura per pericolo di svenimento



Marcatura che segnala il pericolo di svenimento, a causa della presenza di aria povera di ossigeno, originata dall'esistenza di una considerevole quantità di agente refrigerante, come il ghiaccio secco (biossido di carbonio solido). Deve essere collocato su ogni punto d'accesso dei veicoli e container contenenti merci pericolose utilizzate a fini di refrigerazione o di condizionamento in una posizione facilmente visibile dalle persone che aprono o che entrano nel veicolo o container.

Questo segnale deve rimanere sul veicolo o container fino a quando non sia stato ventilato oppure fino a che non sia stata scaricata la merce.

Le dimensioni minime del segnale sono 15x25 cm.

Divieti di carico in comune

Colli muniti di etichette di pericolo differenti possono in genere essere caricati sullo stesso veicolo o container, tranne nei seguenti casi:

- la merce di classe 1 viaggia sola;
- le merci autoreattive esplosive viaggiano sole;

- i perossidi organici esplosivi si possono caricare solo con altri perossidi organici.

Gli alimenti umani o animali non possono essere caricati in comune con le merci tossiche o infettive o con l'amianto o con i PCB (PoliCloroBifenili) o con gli OGM (Organismi Geneticamente Modificati), tranne nei seguenti casi:

- utilizzando una paratia piena che si interponga tra i colli e gli alimenti;
- interponendo colli di altra merce;
- lasciando 80 cm di spazio.

Numero di etichetta di pericolo

Si tratta di una codifica atta a identificare, a livello documentale, i pericoli delle merci trasportate: tale codice coincide, la maggior parte delle volte, con il numero della classe tranne per le classi 1, 2, 7 e 9.

Tale numero deve essere riportato sul documento di trasporto.

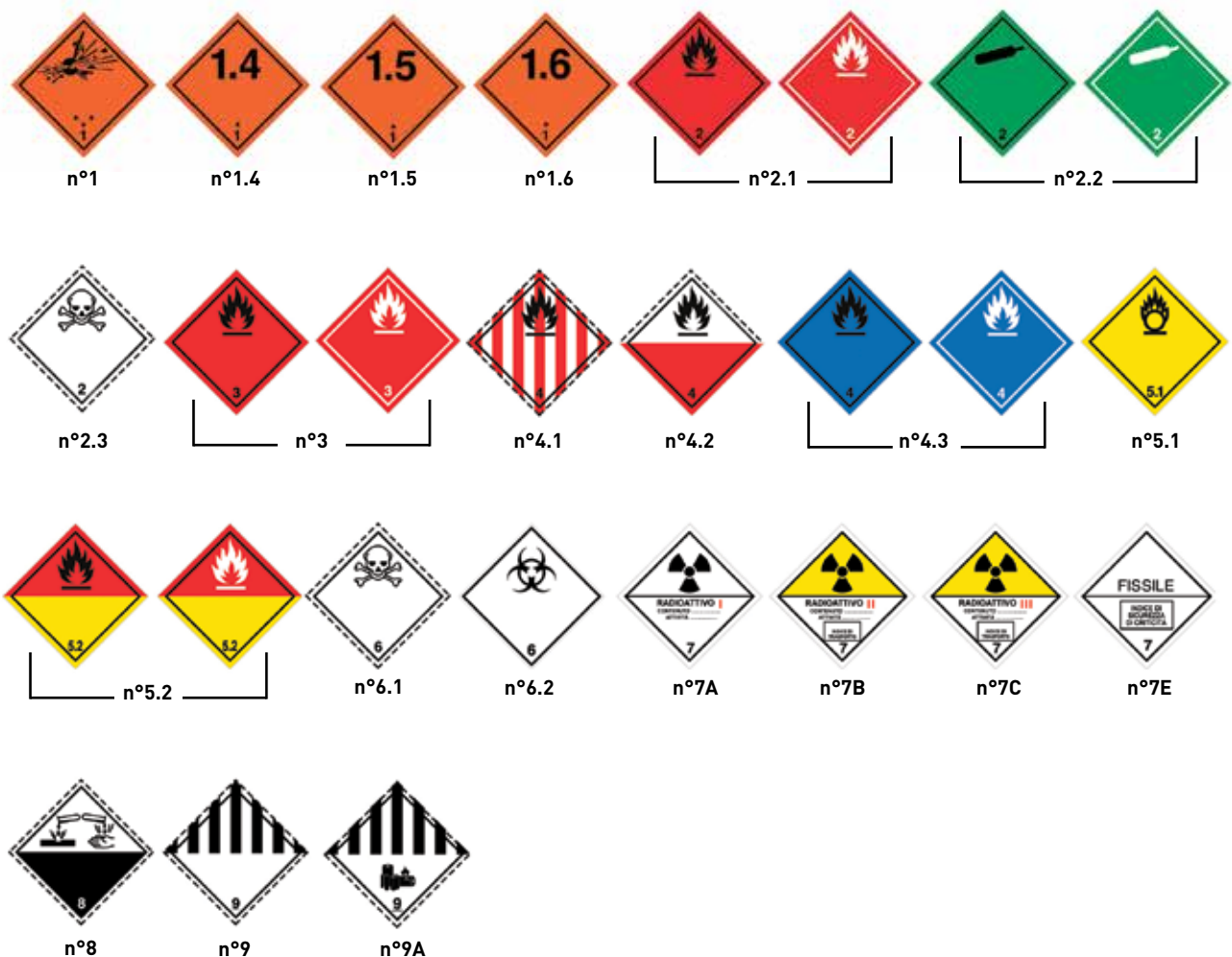


TABELLA ADR

Leggere la tabella ADR

N°ONU (1)	Nome e descrizione (2)	Classe (3a)	Codice di classificazione (3b)	Gruppo di imballaggio (4)	Etichette (5)	Disposizioni speciali (6)	Quantità limitate (7a)	Quantità esenti (7b)	Imballaggio			Cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa		Cisterne ADR		Veicolo per il trasporto in cisterna (14)	Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria) (15)	Disposizioni speciali di trasporto				N° di identificazione del pericolo (20)
									Istruzioni (8)	Disposizioni (9a) speciali	Imballaggio comune (9b)	Istruzioni di trasporto (10)	Disposizioni speciali (11)	Codice cisterna (12)	Disposizioni speciali (13)			Colli (16)	Rinfusa (17)	Carico, scarico, movimentazione (18)	Esercizio (19)	
1202	Gasolio	3	F1	III	3	363 640 664	5L	E1	P001 IBC03 LP01 R001		MP19	T2	TP1	LGBF		AT	3 (D/E)	V12			S2	30

NUMERO ONU (1)

DESIGNAZIONE TECNICA (2)

Classe (3a)

Codice di classificazione (3b)

Gruppo di imballaggio (4)

Etichetta di pericolo (5)

Disposizioni speciali di esenzione o classificazione o di divieti di trasporto o precisazioni sulla classificazione (6)

Limite quantitativo per sfruttare l'esenzione chiamata "QUANTITÀ LIMITATA" (7a)

Quantità esente (7b)

Imballaggio

Cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa

Cisterne ADR

Veicolo per il trasporto in cisterna (14)

Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria) (15)

Disposizioni speciali di trasporto

Disposizioni speciali di trasporto

Numero di Pericolo sul pannello arancione (20)

CATEGORIA DI TRASPORTO= CODICE UTILIZZATO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ESENZIONE PARZIALE 1.1.3.6 ADR.

CODICE DI RESTRIZIONE IN GALLERIA= CODIFICA CHE CONSENTE DI STABILIRE IN QUALI TIPI DI GALLERIE È CONSENTITO TRANSITARE

Tabella per gli esercizi

N° ONU	Nome e descrizione	Classe	Codice classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni speciali	Quantità limitate ed esenti	Imballaggio			Sistema mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa				Sistema ADR		Veicolo per il trasporto in cisteme	Categoria trasporto / Codice restrizione gallerie	Disposizioni speciali di trasporto				N° ONU
								Istruzione	Disposizioni speciali	Imballaggio in comune	Istruzioni di trasporto	Disposizioni speciali	Codice cisterna	Disposizioni speciali					Colli	Alla rinfusa	Carico, scarico e movimentazione	Esercizio	
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	(5)	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(8a)	(8b)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(1)
0497	PROPELLENTE, LIQUIDO	1	1.1C		1	224	0	E0	P115	PP53 PP54 PP57 PP58	MP20						1 / (B1000C)	V2		CV1 CV2 CV3	S1		0497
0498	PROPELENTE, SOLIDO	1	1.1C		1		0	E0	P114(b)		MP20						1 / (B1000C)	V2		CV1 CV2 CV3	S1		0498
0499	PROPELENTE, SOLIDO	1	1.3C		1		0	E0	P114(b)		MP20						1 / (C5000D)	V2		CV1 CV2 CV3	S1		0499
0500	ASSEMBLAGGI DI DETONATORI DA MINA NON ELETTRICI	1	1.4S		1.4	347	0	E0	P131		MP23						4 / (E)			CV1 CV2 CV3	S1		0500
0501	PROPELENTE, SOLIDO	1	1.4C		1.4		0	E0	P114(b)		MP20						2 / (E)	V2		CV1 CV2 CV3	S1		0501
0502	RAZZI con testa inerte	1	1.2C		1		0	E0	P130 LP101	PP67 L1	MP22						1 / (B1000C)	V2		CV1 CV2 CV3	S1		0502
0503	DISPOSITIVI DI SICUREZZA PIROTECNICI	1	1.4G		1.4	235 289	0	E0	P135		MP23						2 / (E)	V2		CV1 CV2 CV3	S1		0503
0504	1H-TETRAZOLO	1	1.1D		1		0	E0	P112(c)	PP48	MP20						1 / (B1000C)	V2 V3		CV1 CV2 CV3	S1		0504
0505	SEGNALI DI PERICOLO per navi	1	1.4G		1.4		0	E0	P135		MP23						2 / (E)	V2		CV1 CV2 CV3	S1		0505
0506	SEGNALI DI PERICOLO per navi	1	1.4S		1.4		0	E0	P135		MP23						4 / (E)			CV1 CV2 CV3	S1		0506
0507	SEGNALI FUMOGENI	1	1.4S		1.4		0	E0	P135		MP24						4 / (E)			CV1 CV2 CV3	S1		0507
0508	1- DROSSENBENZOTRAZOL O ANIDRO secco o umidificato con meno del 20% (massa) di acqua	1	1.3C		1		0	E0	P114(b)	PP48 PP50	MP20						1 / (C5000D)	V2 V3		CV1 CV2 CV3	S1		0508
0509	POVERE, SENZA FUMO	1	1.4C		1.4		0	E0	P114(b)	PP48	MP20						2 / (E)	V2		CV1 CV2 CV3	S1		0509
0510	MOTORI PER RAZZI	1	1.4C		1.4		0	E0	P130 LP101	PP67 L1	MP22						2 / (E)	V2		CV1 CV2 CV3	S1		0510
0511	DETONATORI, ELETTRONICI da mina programmabili	1	1.1B		1		0	E0	P131		MP23						1 / (B1000C)	V2		CV1 CV2 CV3	S1		0511
0512	DETONATORI, ELETTRONICI da mina programmabili	1	1.4B		1.4		0	E0	P131		MP23						2 / (E)	V2		CV1 CV2 CV3	S1		0512
0513	DETONATORI, ELETTRONICI da mina programmabili	1	1.4S		1.4	347	0	E0	P131		MP23						4 / (E)			CV1 CV2 CV3	S1		0513
1001	ACETILENE DISCIOLTO	2	4F		2.1	662	0	E0	P200		MP9						2 / (B/D)	FL		CV9 CV10 CV36	S2	239	1001
1002	ARIA COMPRESSA	2	1A		2.2	392 655 662	120 ml	E1	P200		MP9	(M)					3 / (E)	AT		CV9 CV10		20	1002
1003	ARIA LIQUIDA REFRIGERATA	2	3D		2.2 + 5.1	23	0	E0	P203		MP9	T75	TP5 TP22				3 / (C/E)	AT		CV9 CV11 CV36	S20	225	1003
1005	AMMONIACA ANIDRA	2	2TC		2.3 + 8	379 378	0	E0	P200		MP9	T50 (M)					1 / (C/D)	AT		CV9 CV10 CV36	S14	268	1005
1006	ARGON COMPRESSO	2	1A		2.2	392 653 662	120 ml	E1	P200		MP9	(M)					3 / (E)	AT		CV9 CV10 CV36		20	1006
1008	TRIFLUORURO DI BORO	2	2TC		2.3 + 8	373	0	E0	P200		MP9	(M)					1 / (C/D)	AT		CV9 CV10 CV36	S14	268	1008
1009	BROMOTRIFLUOROMETANO (GAS REFRIGERANTE R 13B1)	2	2A		2.2	662	120 ml	E1	P200		MP9	T50 (M)					3 / (C/E)	AT		CV9 CV10 CV36		20	1009

N° ONU	Nome e descrizione	Classe	Codice classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni speciali	Quantità limitate ed esenti		Imballaggio		Cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa		Cisterne ADR		Veicolo per il trasporto in cisterne	Categoria trasporto / Codice restrizione gallerie	Disposizioni speciali di trasporto				N° ONU		
							(7a)	(7b)	(8a)	(8b)	Istruzione	Disposizioni speciali	Imballaggio in comune	Istruzioni di trasporto			Disposizioni speciali	Codice cisterna	Disposizioni speciali	Colli		Alla rinfusa	Carico, scarico e movimentazione
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	(5)	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(8a)	(8b)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)
1192	LATTATO DI ETILE	3	F1	III	3		5 L	E1	P001 IBC03 LP01 R001		MP19	T2	TP1	LGBF		FL	3 / (D/E)	V12			S2	30	1192
1193	ETILMETILCHETONE (METILTILCHETONE)	3	F1	II	3		1 L	E2	P001 IBC02 R001		MP19	T4	TP1	LGBF		FL	2 / (D/E)				S2 S20	33	1193
1194	NITRITO DI ETILE IN SOLUZIONE	3	FT1	I	3 + 6.1		0	E0	P001		MP7 MP17			L10CH	TU14 TU15 TE21	FL	1 / (C/E)		CV13 CV28		S2 S22	336	1194
1195	PROPIONATO DI ETILE	3	F1	II	3		1 L	E2	P001 IBC02 R001		MP19	T4	TP1	LGBF		FL	2 / (D/E)				S2 S20	33	1195
1196	ETILTRICLOROSILANO	3	FC	II	3 + 8		0	E0	P010		MP19	T10	TP2 TP7	L48H		FL	2 / (D/E)				S2 S20	X338	1196
1197	ESTRATTI LIQUIDI PER AROMATIZZARE (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	601 640C	5 L	E2	P001		MP19	T4	TP1 TP8	L1.58N		FL	2 / (D/E)				S2 S20	33	1197
1197	ESTRATTI LIQUIDI PER AROMATIZZARE (pressione di vapore a 50°C inferiore o uguale a 110 kPa)	3	F1	II	3	601 640D	5 L	E2	P001 IBC02 R001		MP19	T4	TP1 TP8	LGBF		FL	2 / (D/E)				S2 S20	33	1197
1197	ESTRATTI LIQUIDI PER AROMATIZZARE (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	III	3	601	5 L	E1	P001 IBC03 LP01 R001		MP19	T2	TP1	LGBF		FL	3 / (D/E)	V12			S2	30	1197
1197	ESTRATTI LIQUIDI PER AROMATIZZARE (pressione di vapore a 50°C inferiore a 110 kPa) (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4)	3	F1	III	3	601	5 L	E1	P001 R001		MP19						3 / (E)				S2		1197
1197	ESTRATTI LIQUIDI PER AROMATIZZARE (pressione di vapore a 50°C inferiore o uguale a 110 kPa) (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4)	3	F1	III	3	601	5 L	E1	P001 IBC02 R001	B84	MP19						3 / (E)				S2		1197
1198	FORMALDEIDE IN SOLUZIONE INFIAMMABILE	3	FC	III	3 + 8		5 L	E1	P001 IBC03 R001		MP19	T4	TP1	L48N		FL	3 / (D/E)	V12			S2	38	1198
1199	FURALDEIDI	6.1	TF1	II	6.1 + 3		100 ml	E4	P001 IBC02		MP15	T7	TP2	L48H	TU15 TE19	FL	2 / (D/E)			CV13 CV28	S2 S9 S19	63	1199
1201	OLIO DI FUSELLO	3	F1	II	3		1 L	E2	P001 IBC02 R001		MP19	T4	TP1	LGBF		FL	2 / (D/E)				S2 S20	33	1201
1201	OLIO DI FUSELLO	3	F1	III	3		5 L	E1	P001 IBC03 LP01 R001		MP19	T2	TP1	LGBF		FL	3 / (D/E)	V12			S2	30	1201
1202	CARBURANTE DIESEL o GASOLIO o GASOLIO DA RISCALDAMENTO (punto d'infiammabilità non superiore a 60°C)	3	F1	III	3	640K 664	5 L	E1	P001 IBC03 LP01 R001		MP19	T2	TP1	LGBF		FL	3 / (D/E)	V12			S2	30	1202
1202	CARBURANTE DIESEL conforme alla norma EN 590:2013 + A1:2017 o GASOLIO o GASOLIO DA RISCALDAMENTO con punto d'infiammabilità definito nella norma EN 590:2013 + A1:2017	3	F1	III	3	640L 664	5 L	E1	P001 IBC03 LP01 R001		MP19	T2	TP1	LGBF		AT	3 / (D/E)	V12			S2	30	1202
1202	CARBURANTE DIESEL o GASOLIO o GASOLIO DA RISCALDAMENTO (punto d'infiammabilità compreso tra 60°C e 100°C)	3	F1	III	3	640M 664	5 L	E1	P001 IBC03 LP01 R001		MP19	T2	TP1	LGBV		AT	3 / (D/E)	V12				30	1202
1203	BENZINA	3	F1	II	3	243 534 664	1 L	E2	P001 IBC02 R001	B82	MP19	T4	TP1	LGBF	TU9	FL	2 / (D/E)				S2 S20	33	1203
1204	NITROGLICERINA IN SOLUZIONE ALCOLICA con al massimo l'1% di nitroglicerina	3	D	II	3	601	1 L	E0	P001 IBC02 R001	PP5	MP2						2 / (B)				S2 S14		1204
1206	EPTANI	3	F1	II	3	601	1 L	E2	P001 IBC02 R001		MP19	T4	TP1	LGBF		FL	2 / (D/E)				S2 S20	33	1206
1207	ESALDEIDE	3	F1	III	3		5 L	E1	P001 IBC03 LP01 R001		MP19	T2	TP1	LGBF		FL	3 / (D/E)	V12			S2	30	1207
1208	ESANI	3	F1	II	3		1 L	E2	P001 IBC02 R001		MP19	T4	TP1	LGBF		FL	2 / (D/E)				S2 S20	33	1208
1210	INCHOSTRI DA STAMPA, infiammabili o MATERIE SIMILI AGLI INCHOSTRI DA STAMPA (compresi solventi e diluenti per inchostri), infiammabili	3	F1	I	3	163 367	500 ml	E3	P001		MP7 MP17	T11	TP1 TP8	L48N		FL	1 / (D/E)				S2 S20	33	1210

ESERCIZI

Per rispondere alle domande utilizzare il manuale, alcuni esercizi necessitano l'utilizzo della tabella ADR alle pagine precedenti.

1) Quale etichetta deve essere apposta sul collo contenente UN 1194?	☐ 1) Etichetta N°3 + N°6.1
	☐ 2) Classe 3
	☐ 3) Etichetta N.8
2) A quale classe appartengono gli Esani?	☐ 1) Classe 3
	☐ 2) Classe 8
	☐ 3) Etichetta N°3
3) L'Acido Cloridrico (detto Acido Muriatico) a quale classe appartiene?	☐ 1) Classe 8
	☐ 2) Classe 3
	☐ 3) Classe 1
4) I segnali fumogeni classificati 1.4S appartengono alla classe?	☐ 1) Classe 2
	☐ 2) Classe 1
	☐ 3) Classe 7
5) Il numero UN 3373 appartiene alla classe?	☐ 1) Classe 6.1
	☐ 2) Classe 6.2
	☐ 3) Classe 7
6) I virus appartengono alla classe?	☐ 1) Classe 6.2
	☐ 2) Classe 6.1
	☐ 3) Classe 9
7) Le materie classe 5.1 possono essere?	☐ 1) solo solide
	☐ 2) sia liquide sia solide
	☐ 3) solo liquide
8) Le materie liquide che prendono fuoco da sole all'aria appartengono alla classe?	☐ 1) Classe 4.1
	☐ 2) Classe 4.2
	☐ 3) Classe 5.1

9) L'Etere etilico (liquido molto infiammabile) appartiene alla classe?	○ 1) Classe 3
	○ 2) Classe 4.1
	○ 3) Classe 4.2
10) Il collo, nella foto a fianco, presenta delle irregolarità? Quali?	
11) Il patentino ADR	○ 1) si rinnova d'ufficio
	○ 2) si consegue seguendo apposito corso in autoscuola e superando un esame in Motorizzazione Civile
	○ 3) si rinnova partecipando ad un corso ma senza svolgere l'esame
12) Un IBC (Grande Imballaggio per il Trasporto alla rinfusa) da 4000 litri?	○ 1) deve essere trasportato utilizzando un patentino ADR base
	○ 2) deve essere trasportato utilizzando un patentino base e cisterna
	○ 3) non esiste, un contenitore da 4000 litri è considerato una cisterna e quindi non può essere un GIR
13) Un imballaggio da smaltire contiene un residuo liquido infiammabile, quali etichette dovrà esporre?	○ 1) solo l'etichetta n°3 di dimensioni 100 x100 mm
	○ 2) l'etichetta n°3 (10 x10 cm) e l'etichetta di rifiuto (15 x 15 cm)
	○ 3) l'etichetta n°9 (10x10 cm) e l'etichetta di rifiuto (15x15 cm)
14) L'amianto può essere caricato con?	○ 1) gli alimenti per animali
	○ 2) la classe 1
	○ 3) i prodotti alimentari umani
15) Il trifluoruro di boro appartiene?	○ 1) alla classe 9
	○ 2) alla classe 2
	○ 3) alla classe 2.3

Borsa ADR

SANZIONI

Dispositivi per il veicolo

La sanzione si applica una sola volta anche nel caso di più difformità o mancanze.



**Due lampade da cantiere
(il colore della luce non è
determinante)**

Oppure

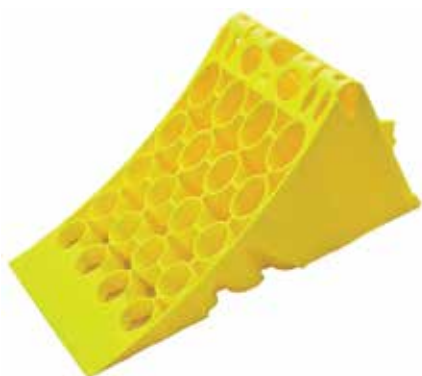


**Due birilli
catarifrangenti**

Oppure



**Due triangoli
di emergenza**



**N.1 cuneo per ogni unità
di trasporto cioè per ogni veicolo
o complesso di veicoli**

In caso di mancanza o di irregolarità

Norma violata: Art.168 c.9 Cds e 8.1.5 ADR

Pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro

Sottrazione punti: 10

Limiti edittali: 414 - 1665 euro

Sanzioni accessorie: sospensione della patente e
del libretto da 2 a 6 mesi

Dispositivi per l'equipaggio

			
Per ogni membro dell'equipaggio un indumento catarifrangente o fluorescente (EN 471 o EN 20471)	Per ogni membro dell'equipaggio una torcia funzionante	Per ogni membro dell'equipaggio un paio di guanti	Per ogni membro dell'equipaggio degli occhiali di protezione o una visiera para-spruzzi
In caso di mancanza o di irregolarità Norma violata: Art.168 c.9-bis Cds e 8.1.5 ADR Pagamento in misura ridotta: 414 euro Pagamento ridotto del 30% : 289,80 euro Pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro Sottrazione punti: 2 Limiti edittali: 414 – 1665 euro			

Dispositivi previsti solo per alcune merci

			
Un badile	Un recipiente collettore	Un copritombino	
Tali dispositivi sono previsti per merci con numero di etichetta 3, 4.1, 4.3, 8 e 9, in altre parole devono essere presenti se le merci hanno una o più delle seguenti etichette:			In caso di mancanza o di irregolarità Norma violata: Art.168 c.9 Cds e 8.1.5 ADR Pagamento in misura ridotta: 414 euro Pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro Sottrazione punti: 10 Limiti Edittali: 414 – 1665 euro
			



Per ogni membro dell'equipaggio una maschera di fuga

Un filtro scaduto comporta l'applicazione della sanzione



La maschera è prevista solo per la merce tossica cioè per le merci aventi le seguenti etichette:



In caso di mancanza o di irregolarità

Norma violata: Art.168 c.9-bis Cds e 8.1.5 ADR

Pagamento in misura ridotta: 414 euro

Pagamento ridotto del 30% : 289,80 euro

Pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro

Sottrazione punti: 2

Limiti edittali: 414- 1665 euro



Liquido lavaocchi

Non è prefissata la quantità di liquido.
Non è previsto che la soluzione sia sterile.
Non sono riportate le caratteristiche del liquido.

NOTA IMPORTANTE

Non è prevista la presenza del liquido lava-occhi per il trasporto di merce della classe 1 e della classe 2

In caso di mancanza o di irregolarità

Norma violata: Art.168 c.9 Cds e 8.1.5 ADR

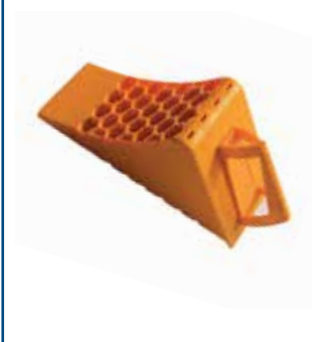
Pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro

Sottrazione punti: 10

Sanzioni accessorie: sospensione della patente e del libretto da 2 a 6 mesi

Limiti edittali: 414 – 1665 euro

Riepilogo dei dispositivi da avere a bordo

			
CEPPO DI DIMENSIONI ADEGUATE	2 SEGNALI DI AVVERTIMENTO AUTOPORTANTI <i>(si possono usare anche n°2 coni rifrangenti o n°2 triangoli di emergenza)</i>	LIQUIDO LAVA-OCCHI¹	INDUMENTO FLUORESCENTE EN 471:2003+A1:2007 <i>(per ogni membro dell'equipaggio)</i>
			
LAMPADA PORTATILE ANTISCINTILLA <i>(per ogni membro dell'equipaggio)</i>	UN PAIO DI GUANTI <i>(per ogni membro dell'equipaggio)</i>	OCCHIALI DI PROTEZIONE <i>(per ogni membro dell'equipaggio)</i>	COPRITOMBINO²
			
PALA²	SECCHIELLO²	ISTRUZIONI SCRITTE ADR <i>Valide per qualsiasi merce, vengono consegnate dal titolare dell'azienda al conducente una sola volta.</i>	MASCHERA ANTIGAS <i>(solo se vengono trasportate sostanze tossiche solide, liquide o gassose)</i>

NOTA

1. Richiesto per le classi diverse dalla classe 1 (esplosivi) e dalla classe 2 (gas).
2. Richiesto per le classi 3, 4.1, 4.3, 8 e 9.

Istruzioni scritte ADR

Tranne nei casi di esenzione a bordo del veicolo si devono trovare le cosiddette istruzioni scritte ADR.

PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE IN SITUAZIONI DI INCIDENTE O DI EMERGENZA

In ogni situazione di incidente o di emergenza che possa verificarsi durante il trasporto, i membri dell'equipaggio devono adottare i seguenti provvedimenti, quando ciò sia possibile e senza pericolo:

- attivare il sistema di frenatura, fermare il motore e disconnettere la batteria attivando lo stacca batteria, ove presente;
- evitare ogni sorgente di accensione in particolare non fumare, non utilizzare sigarette elettroniche o dispositivi simili e non attivare alcuna apparecchiatura elettrica;
- informare i servizi di emergenza, fornendo il maggior numero di informazioni possibile sull'incidente e sulle materie coinvolte;
- indossare l'indumento fluorescente e sistemare in maniera appropriata i segnali di avvertimento autoportanti;
- tenere a portata di mano i documenti di trasporto per metterli a disposizione delle squadre di emergenza;
- non toccare e non camminare sulle perdite di materie fuoriuscite ed evitare, rimanendo sopravento, di inalare esalazioni, fumi, polveri e vapori;
- quando sia appropriato e sicuro, utilizzare gli estintori per spegnere i principi di incendio degli pneumatici, dei freni e del vano motore;
- non affrontare gli incendi della zona di carico;
- quando sia appropriato e sicuro, utilizzare l'equipaggiamento di bordo per prevenire dispersioni in ambienti acquatici e nei sistemi fognari e per contenere le perdite;
- allontanarsi dal luogo dell'incidente o dell'emergenza, chiedere alle altre persone di allontanarsi e seguire le indicazioni dei servizi di emergenza;
- dopo l'uso rimuovere gli indumenti ed i mezzi di protezione contaminati e smaltirli in sicurezza.

Ulteriori istruzioni per i membri dell'equipaggio sulle caratteristiche di pericolo delle diverse classi di merci pericolose e sui provvedimenti da adottare in relazione alle circostanze prevalenti		
<i>Etichette di pericolo e placche</i>	<i>Caratteristiche di pericolosità</i>	<i>Ulteriori istruzioni</i>
(1)	(2)	(3)
Materie e oggetti esplosivi  1 1.5 1.6	Possono avere proprietà ed effetti diversi quali: detonazione di massa; proiezione di frammenti; fuoco o flusso di calore intenso; produzione di luce intensa, rumori o fumi intensi. Sensibilità agli urti e/o agli impatti e/o a calore.	Mettersi al riparo, ma stare lontano dalle finestre.
Materie e oggetti esplosivi  1.4	Basso rischio di esplosione e di incendio.	Mettersi al riparo.
Gas infiammabili  2.1	Rischio di incendio. Rischio di esplosione. Possono essere sotto pressione. Rischio di asfissia. Possono causare ustioni e/o congelamento. I contenitori possono esplodere se riscaldati.	Mettersi al riparo. Tenersi fuori da zone basse.
Gas non infiammabili, non tossici  2.2	Rischio di asfissia. Possono essere sotto pressione. Possono causare congelamento. I contenitori possono esplodere se riscaldati.	Mettersi al riparo. Tenersi fuori da zone basse.
Gas tossici  2.3	Rischio di intossicazione. Possono essere sotto pressione. Possono causare ustioni e/o congelamento. I contenitori possono esplodere se riscaldati.	Usare la maschera di evacuazione di emergenza. Mettersi al riparo. Tenersi fuori da zone basse.
Liquidi infiammabili  3	Rischio di incendio. Rischio di esplosione. I contenitori possono esplodere se riscaldati.	Mettersi al riparo. Tenersi fuori da zone basse.
Solidi infiammabili, materie autoreattive, materie che polimerizzano ed esplosivi solidi desensibilizzati  4.1	Rischio di incendio. Infiammabili o combustibili, possono incendiarsi per calore, scintille o fiamme. Possono contenere materie autoreattive che possono subire una decomposizione esotermica se viene fornito calore, se a contatto con altre materie (come acidi, composti metallici pesanti o ammine), per frizione e urti. Ciò può comportare lo sviluppo di gas o vapori nocivi e infiammabili o l'autoaccensione. I contenitori possono esplodere se riscaldati. Rischio di esplosione degli esplosivi desensibilizzati in caso di perdita dell'agente desensibilizzante.	
Materie soggette ad accensione spontanea  4.2	Rischio di incendio per accensione spontanea se gli imballaggi vengono danneggiati o se fuoriesce il contenuto. Possono reagire violentemente con l'acqua.	

Ulteriori istruzioni per i membri dell'equipaggio sulle caratteristiche di pericolo delle diverse classi di merci pericolose e sui provvedimenti da adottare in relazione alle circostanze prevalenti		
<i>Etichette di pericolo e placche</i>	<i>Caratteristiche di pericolosità</i>	<i>Ulteriori istruzioni</i>
(1)	(2)	(3)
Materie che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili 4.3	Rischio di incendio ed esplosione a contatto con l'acqua.	Le materie fuoriuscite dovrebbero essere mantenute asciutte coprendo le perdite.
Materie comburenti 5.1	Rischio di violenta reazione, di incendio ed esplosione a contatto con materie combustibili o infiammabili.	Evitare miscele con materie infiammabili o combustibili (es. segatura).
Perossidi organici 5.2	Rischio di decomposizione esotermica ad alte temperature, a contatto con altre materie (come acidi, composti di metalli pesanti o ammine), per frizione o urti. Ciò può comportare lo sviluppo di gas o vapori nocivi e infiammabili o l'autocombustione.	Evitare miscele con materie infiammabili o combustibili (es. segatura).
Materie tossiche 6.1	Rischio di infezione. Può causare gravi malattie all'uomo o agli animali. Rischio per ambienti acquatici o sistemi fognari.	Usare la maschera di evacuazione d'emergenza.
Materie infettanti 6.2	Rischio di infezione. Può causare gravi malattie all'uomo o agli animali. Rischio per ambienti acquatici o sistemi fognari.	
Materiale radioattivo 7A 7B 7C 7D	Rischio di irraggiamento esterno ed interno.	Limitare il tempo di esposizione.
Materie fissili 7E	Rischio di reazione nucleare a catena.	
Materie corrosive 8	Rischio di ustione per corrosione. Possono reagire violentemente fra loro, con l'acqua e con altre sostanze. Le materie fuoriuscite possono sviluppare vapori corrosivi. Rischio per ambienti acquatici o sistemi fognari.	

Ulteriori istruzioni per i membri dell'equipaggio sulle caratteristiche di pericolo delle diverse classi di merci pericolose e sui provvedimenti da adottare in relazione alle circostanze prevalenti		
<i>Etichette di pericolo e placche</i>	<i>Caratteristiche di pericolosità</i>	<i>Ulteriori istruzioni</i>
<i>[1]</i>	<i>[2]</i>	<i>[3]</i>
Materie e oggetti pericolosi diversi 	Rischio di ustioni. Rischio di incendio. Rischio di esplosione. Rischio per ambienti acquatici o sistemi fognari.	
Materie pericolose per l'ambiente 	Rischio per ambienti acquatici o sistemi fognari.	
Materie trasportate a caldo 	Rischio di ustioni per il calore.	Evitare il contatto con le parti calde dell'unità di trasporto e la materia fuoriuscita.

1. Per le merci pericolose con rischi multipli e per i carichi misti, devono essere osservate le disposizioni applicabili ad ogni rubrica.

2. Le ulteriori istruzioni indicate nella colonna 3 delle tabella possono essere adattate in relazione alle classi di merci pericolose trasportate e al mezzo di trasporto.

Equipaggiamenti di protezione generale e individuale, per attuare le misure di ordine generale e per gli interventi di emergenza specifici per i diversi pericoli, devono essere a bordo dell'unità di trasporto conformemente alla sezione 8.1.5 dell'ADR.

Ogni unità di trasporto deve avere a bordo il seguente equipaggiamento:

- un cuneo di dimensioni adeguate alla massa massima del veicolo ed al diametro delle ruote;
- due segnali d'avvertimento autoportanti; • liquido lavaocchi¹.

Per ogni membro dell'equipaggio deve essere presente:

- un indumento fluorescente; • una lampada portatile; • un paio di guanti di protezione;
- un mezzo di protezione degli occhi.

Equipaggiamento supplementare richiesto per certe classi:

- una maschera di evacuazione d'emergenza, per ogni membro dell'equipaggio del veicolo, deve essere a bordo dell'unità di trasporto per i numeri d'etichetta di pericolo 2.3 o 6.1;
- un badile²; • un copritombino²; • un recipiente per la raccolta².

1. Non richiesto per i numeri d'etichetta di pericolo 1, 1.4, 1.5, 1.6, 2.1, 2.2 e 2.3;

2. Richiesto solo per i solidi e i liquidi con i numeri d'etichetta di pericolo 3, 4.1, 4.3, 8 e 9

SANZIONI

**Mancanza
o non conformità
delle istruzioni
scritte ADR**



Norma violata: Art.168 c.9-bis e 5.4.3. ADR
Sanzione in misura ridotta: 414 euro
Sanzioni con lo sconto: 289,80 euro
Sottrazione punti: 2
Pagamento oltre i 60 giorni: 832,50 euro
Limiti edittali: 414 – 1665 euro

ESERCIZI

Per rispondere alle domande utilizzare il manuale, alcuni esercizi necessitano l'utilizzo della tabella ADR alle pagine precedenti.

1) Un veicolo immatricolato in conto proprio e guidato da un magazziniere/autista trasporta n.20 colli del prodotto sotto riportato.  Sul veicolo sono presenti: • N.1 cuneo. • Due birilli catarifrangenti. • Una bottiglia di acqua chiusa. • Una torcia funzionante. • Un indumento ad alta visibilità integro. • Un paio di guanti. • Gli occhialini di protezione. Si contesta qualcosa al conducente?	☐ non si contesta nulla ☐ si contesta l'art.168 c.9-bis per la mancanza della maschera antigas, quindi: • pagamento in misura ridotta: 414 euro; • pagamento ridotto del 30%: 289,80 euro; • pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro; • sottrazione punti: 2. ☐ si contesta l'art.168 c.9 bis per mancanza del badile, del secchiello e del copri tombino, quindi: • pagamento in misura ridotta: 414 euro; • pagamento ridotto del 30%: 289,80 euro; • pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro; • sottrazione punti: 2. La sanzione va applicata una sola volta.
2) A seguito di un controllo viene verificata la presenza sul mezzo di 2000 Kg di merce di classe 6.1. L'unica carenza rilevata è la presenza di una lampada da cantiere con la batteria scarica accoppiata ad un birillo catarifrangente. Cosa si contesta al conducente?	☐ si contesta l'art.168 c.9 bis quindi: • pagamento in misura ridotta: 414 euro; • pagamento ridotto del 30%: 289,80 euro; • pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro; • sottrazione punti: 2. ☐ si contesta l'art.168 c.9 ter quindi: • pagamento in misura ridotta: 167 euro; • pagamento ridotto del 30%: 116,90 euro; • pagamento oltre 60 giorni: 332,50 euro. ☐ si contesta l'art.168 c.9 quindi: • pagamento in misura ridotta: 414 euro; • pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro; • sottrazione punti: 10 • sanzioni accessorie: sospensione patente e libretto da 2 a 6 mesi.

3) A seguito di un controllo viene verificata la presenza a bordo del mezzo di 1000 Kg di esplosivi classificati 1.4C. Sul mezzo non sono presenti: • Badile. • Copri-tombino. • Liquido lava-occhi. • Secchiello. • Maschera anti-gas. Cosa si contesta al conducente?	☐ non si contesta niente ☐ si contesta l'art.168 c.9 bis quindi: • pagamento in misura ridotta: 414 euro; • pagamento ridotto del 30%: 289,80 euro; • pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro; • sottrazione punti: 2. ☐ si contesta l'art.168 c.9 ter quindi: • pagamento in misura ridotta: 167 euro; • pagamento ridotto del 30%: 116,90 euro; • pagamento oltre 60 giorni: 332,50 euro;
4) Durante un controllo viene fermato un veicolo carico di 3000 Kg di merce classificata 1.4S, al controllo viene trovata la maschera con un filtro scaduto vedi figura sotto. Scadenza maggio 1997  Cosa si contesta al conducente?	☐ non si contesta niente ☐ si contesta l'art.168 c.9 bis quindi: • pagamento in misura ridotta: 414 euro; • pagamento ridotto del 30%: 289,80 euro; • pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro; • sottrazione punti: 2. ☐ si contesta l'art.168 c.9 ter quindi: • pagamento in misura ridotta: 167 euro; • pagamento ridotto del 30%: 116,90 euro; • pagamento oltre 60 giorni: 332,50 euro.
5) A seguito di un controllo, un veicolo cisterna carico di Gasolio viene fermato e viene riscontrata, al posto della soluzione di lavaggio oculare, un bottiglia di acqua sigillata. Cosa si contesta al conducente?	☐ si contesta l'art.168 c.9 bis quindi: • pagamento in misura ridotta: 414 euro; • pagamento ridotto del 30%: 289,80 euro; • pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro; • sottrazione punti: 2. ☐ non si contesta niente ☐ si contesta l'art.168 c.9 quindi: • pagamento in misura ridotta: 414 euro; • pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro; • sottrazione punti: 10 • sanzioni accessorie: sospensione patente e libretto da 2 a 6 mesi.

Estintori a bordo del veicolo

I veicoli che trasportano merci pericolose devono essere dotati di estintori per poter estinguere principi di incendio, il numero di estintori o meglio la massa estinguente è funzione della massa complessiva del veicolo secondo la tabella sotto riportata. Gli estintori utilizzabili sono del tipo a polvere ABC.

Gli estintori devono:

- essere muniti di piombatura;
- recare un marchio di conformità riconosciuto;
- avere il sigillo di integrità;
- riportare la data del prossimo controllo;
- riportare la data del controllo;
- essere in pressione, quindi la lancetta del manometro deve trovarsi in posizione verde;
- essere protetti dagli effetti climatici;
- collocati in modo da essere facilmente accessibili.

Massa massima ammissibile dell'unità di trasporto	Numero minimo di estintori	Estintore da cabina o motore, capacità minima	Estintori supplementari, capacità minima	Capacità minima totale per unità di trasporto
$\leq 3,5$ tonnellate	2	2 Kg	2 Kg	4 Kg
$> 3,5$ tonnellate $\leq 7,5$ tonnellate	2	2 Kg	6 Kg	8 Kg
$> 7,5$ tonnellate	2	2 Kg	6 Kg	12 Kg

Per il trasporto di classe 6.2
cioè di merce
con l'etichetta
seguente



È sufficiente
un estintore
da 2 Kg a
polvere ABC

Esenzione
parziale
1.1.3.6



Estintore
da 2 Kg a
polvere
ABC

Esenzione per
quantità limitata



Non serve
l'estintore

Altre
esenzioni
ADR

Non serve
l'estintore

SANZIONI

Veicolo:

- senza estintori;
- con estintori scarichi;
- con estintori senza sigilli;
- con estintori collocati in modo da non essere facilmente reperibili;
- con estintori scaduti;
- con estintori privi del marchio di conformità;
- senza la data limite di utilizzo cioè la scadenza.



Norma violata: Art.168 c.9 e 8.1.4. ADR
 Sanzione in misura ridotta: 414 euro
 Pagamento oltre i 60 giorni: 832,50 euro
 Sottrazione punti: 10
 Sanzioni accessorie: sospensione patente e libretto da 2 a 6 mesi
 Limiti edittali: 414 – 1665 euro



Sugli estintori sono riportate due date, la data di controllo e quella di scadenza



La lancetta del manometro deve trovarsi sulla zona verde per considerarsi un estintore funzionante



Spinotto di sicurezza



Sigillo estintore



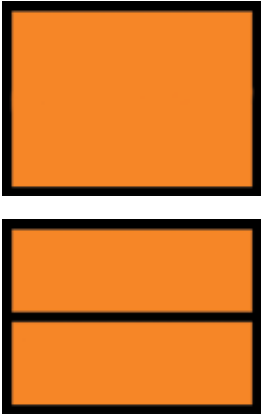
Conformità

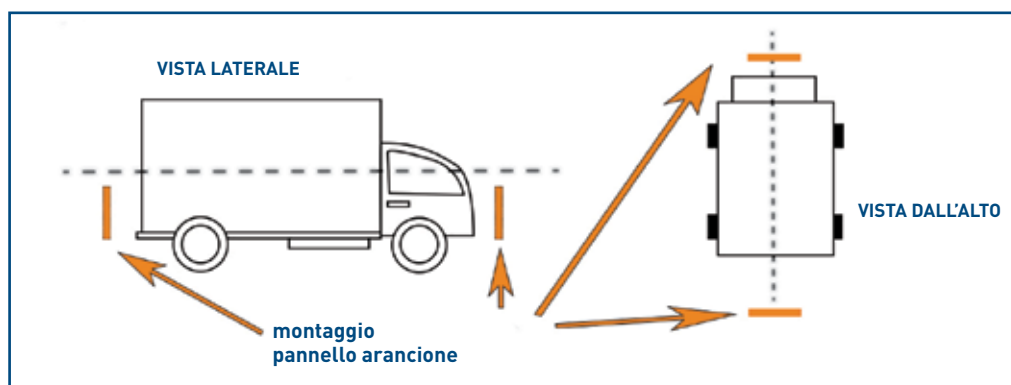
ESERCIZI

Per rispondere alle domande utilizzare il manuale, alcuni esercizi necessitano l'utilizzo della tabella ADR alle pagine precedenti.

1) Una motrice a due assi di massa complessiva 12t trasportante 100 Kg di UN 1001 viene fermata per un controllo ADR, alla richiesta degli agenti di mostrare le dotazioni estinguenti il conducente presenta velocemente un estintore da 6 Kg a polvere ABC conforme alle norme, tale estintore si trovava dietro la cabina in apposito alloggiamento, dopo un'ulteriore ricerca, che richiede più di 5 minuti, viene esibito un estintore a polvere da 9 Kg conforme alle norme.	☐ si contesta l'art.168 c.9 bis quindi: • pagamento in misura ridotta: 414 euro; • pagamento ridotto del 30%: 289,80 euro; • pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro; • sottrazione punti: 2. ☐ si redarguisce il conducente e lo si lascia andare ☐ si contesta l'art.168 c.9 quindi: • pagamento in misura ridotta: 414 euro; • pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro; • sottrazione punti: 10 • sanzioni accessorie: sospensione patente e libretto da 2 a 6 mesi
2) A seguito di un controllo un veicolo trasportante 80 quintali di colli in esenzione (figura sotto) viene colto in assenza di estintori. Cosa si contesta al conducente? 	☐ non si contesta nulla ☐ si contesta l'art.168 c.9 quindi: • pagamento in misura ridotta: 414 euro; • pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro; • sottrazione punti: 10 • sanzioni accessorie: sospensione patente e libretto da 2 a 6 mesi ☐ si contesta l'art.168 c.9 bis quindi: • pagamento in misura ridotta: 414 euro; • pagamento ridotto del 30%: 289,80 euro; • pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro; • sottrazione punti: 2.

Segnalazione dei veicoli e dei contenitori

	PANNELLO ARANCIONE E PANNELLO ARANCIONE CON LINEA IN MEZZO Misure: 40 x 30 cm Il materiale del pannello deve essere retroriflettente, resistente alle intemperie e deve garantire una segnalazione durevole ma questo non vuole dire che deve essere necessariamente di metallo. Il supporto del pannello non deve necessariamente essere fisso e quindi i pannelli si possono fissare con altri metodi diversi dalla piastra imbullonata. Il pannello arancione neutro o senza numeri non si deve staccare dopo un incendio di 15'. Il pannello può essere pieghevole. Va montato con la base (lato lungo) in orizzontale.
	PANNELLO ARANCIONE RIDOTTO Misure: 30 x 12 cm Da utilizzare se la dimensione e la struttura del veicolo sono tali che la superficie disponibile è insufficiente per fissare i pannelli arancioni normali. Il pannello può essere pieghevole. Bisogna montarlo con la base (lato lungo) in orizzontale.
	PANNELLO ARANCIONE NUMERATO Misure: 40 x 30 cm Numeri presenti sul pannello: <i>Sopra</i>, NUMERO DI PERICOLO O NUMERO KEMLER; <i>Sotto</i>, NUMERO ONU. Il numero di Kemler e il numero ONU servono ai vigili del fuoco o alle unità di intervento. Non esiste il formato ridotto del pannello arancione numerato con n° ONU e n° Kemler. È previsto che tale pannello possa essere sostituito con un pannello numerato adesivo per il trasporto di materie solide alla rinfusa, per i container, per i tank container, per i CGEM e per le cisterne mobili.



Per facilitare il lavoro delle squadre di soccorso, ed anche per migliorare la gestione delle merci pericolose trasportate in cisterna ed alla rinfusa, hanno introdotto una codifica chiamata numero di identificazione del pericolo o numero Kemler.

Il numero di identificazione del pericolo si compone di due o tre cifre, secondo il significato riportato di seguito.

- 2 EMISSIONE DI GAS RISULTANTI DALLA PRESSIONE O DA UNA REAZIONE CHIMICA**
- 3 INFIAMMABILITÀ DI MATERIE LIQUIDE (vapori) E GAS O MATERIA LIQUIDA AUTORISCALDANTE**
- 4 INFIAMMABILITÀ DI MATERIE SOLIDE O MATERIA SOLIDA AUTORISCALDANTE**
- 5 COMBURENZA (FAVORISCE L'INCENDIO)**
- 6 TOSSICITÀ O PERICOLO D'INFEZIONE**
- 7 RADIOATTIVITÀ**
- 8 CORROSIVITÀ**
- 9 PERICOLO DI VIOLENTA REAZIONE SPONTANEA**

Il pericolo di violenta reazione spontanea, ai sensi della cifra "9", comprende la possibilità derivante dalla natura della materia di un pericolo di esplosione, di disintegrazione e di una reazione di polimerizzazione, seguita dallo sviluppo di considerevole calore o di gas infiammabili e/o tossici.

Quando il pericolo principale della materia non è intenso viene posto uno zero come seconda cifra. Se il pericolo principale è intenso viene ripetuta la prima cifra.

Le seguenti combinazioni di cifre hanno tuttavia un significato speciale:

- 22, 323, 333, 362, 382, 423, 44, 446, 462, 482, 539, 606, 623, 642, 823, 842, 90 e 99;
- X indica una materia che reagisce pericolosamente con l'acqua.

	La prima cifra a sinistra identifica il PERICOLO e NON la CLASSE: il numero "3" è associato alla classe 3 (infiammabili) ma anche alle materie di classe 4.2 allo stato liquido (autoriscaldante). Nel caso a fianco, materia liquida infiammabile. La seconda cifra a destra identifica l'intensità del PERICOLO: il numero "0" indica che il pericolo principale non è intenso. 1223 = cherosene
	Se la seconda cifra È UGUALE ALLA PRIMA, normalmente, indica che il pericolo principale è intenso. Nel caso a fianco, materia liquida molto infiammabile. 1088 = acetale
	Se la seconda cifra È DIVERSA DALLA PRIMA indica che la materia possiede un PERICOLO SECONDARIO. In questo caso, la merce è liquida infiammabile ed è anche corrosiva. 2684 = 3-dietilamminopropilamina
	Se compare una "X" al primo posto indica che la materia reagisce PERICOLOSAMENTE CON L'ACQUA. Nel caso a fianco, materia molto corrosiva che reagisce pericolosamente con l'acqua. 2692 = tribromuro di boro
	Se la seconda e la terza cifra sono diverse dalla prima indica che la materia possiede un PERICOLO SECONDARIO e un PERICOLO TERZIARIO. Nel caso a fianco, materia liquida corrosiva, infiammabile e tossica. 2683 = solfuro di ammonio in soluzione
	Il numero "2" al secondo e al terzo posto, quando la prima cifra è diversa da "2", indica che la materia SVILUPPA GAS CON L'ACQUA. Lettura del numero Kemler in questo cartello: • 4 materia solida infiammabile oppure materia solida autoriscaldante oppure materia solida; • 2 sviluppo di gas con l'acqua; • 3 i gas prodotti con l'acqua sono infiammabili. 3078 = cerio, pezzi o polvere abrasiva
	Lettura del numero Kemler in questo cartello: • 4 materia solida; • 6 tossica; • 2 reagisce con l'acqua sviluppando gas infiammabili. 1395 = alluminio ferrosilicio in polvere

ESEMPIO DI NUMERO KEMLER CON SIGNIFICATO SPECIFICO



Numero di pericolo o Kemler

22 - Gas liquefatto refrigerato

Numero ONU

1951 - Argon liquido refrigerato

PLACCHE DI PERICOLO

Misure minime: 25 x 25 cm

Le placche vengono normalmente usate per:

- il trasporto di classe 1 in colli (tranne per merci classificate 1.4S);
- veicoli che trasportano merci radioattive in colli (classe 7);
- container che trasportano colli;
- veicoli cisterna;
- veicoli batteria (contenitori ancorati al pianale e collegati da collettore);
- tank-container o contenitori cisterna;
- cisterne mobili;
- cisterne smontabili (carrozzeria intercambiabili);
- CGEM (Contenitori per Gas ad Elementi Multipli);
- container per il trasporto alla rinfusa;
- veicoli MEMU (unità di fabbricazione degli esplosivi) dotati di cisterne sopra i 1000 L;
- veicoli coinvolti nei trasporti strada-mare.



Nel trasporto con veicoli (cassonati, telonati, furgonati, frigo, centinati, con sponde, senza sponde) non si usano normalmente le placche.

Le placche possono essere adesive.

Per il trasporto, non in esenzione, di pile/batterie al litio o in lega di litio o agli ioni di litio si deve usare la placca n°9, non usare la n°9A. Nei trasporti intermodali strada-mare, i veicoli, nel tratto stradale, possono circolare con placche su due lati e dietro oltre due pannelli arancione neutro davanti e dietro.

Le casse mobili* che circolano solo su strada non devono essere segnalate con le placche.

**non confondere cassa mobile con il container.*

Esempi di segnalazione

1

VEICOLO

(furgonato, telonato, centinato, cassonato, frigo, con sponde, senza sponde)



Non si usano le placche tranne per:

- trasporto di classe 1 (sulle fiancate e dietro);
- trasporto di classe 7 (sulle fiancate e dietro);
- per i veicoli che trasportano piccoli container o piccoli tank-container o piccole cisterne mobili o piccoli container per il trasporto alla rinfusa e solo se la segnalazione di questi non è visibile esternamente dal veicolo (sulle fiancate e dietro);
- trasporto strada-mare (sulla fiancata o dietro).

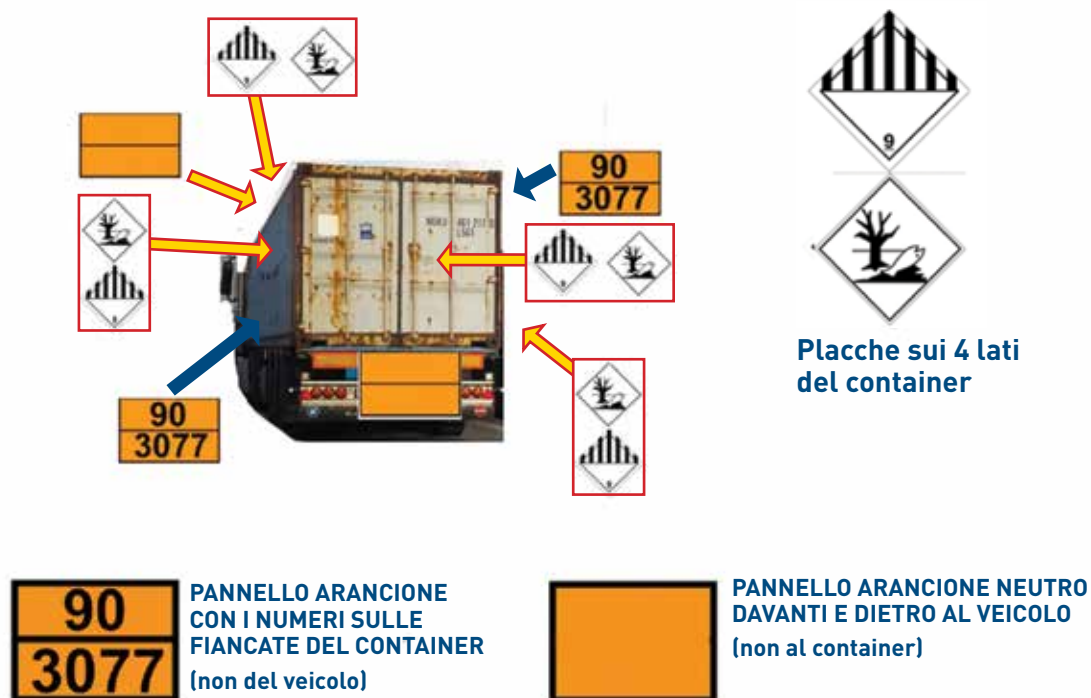
2

CONTAINER



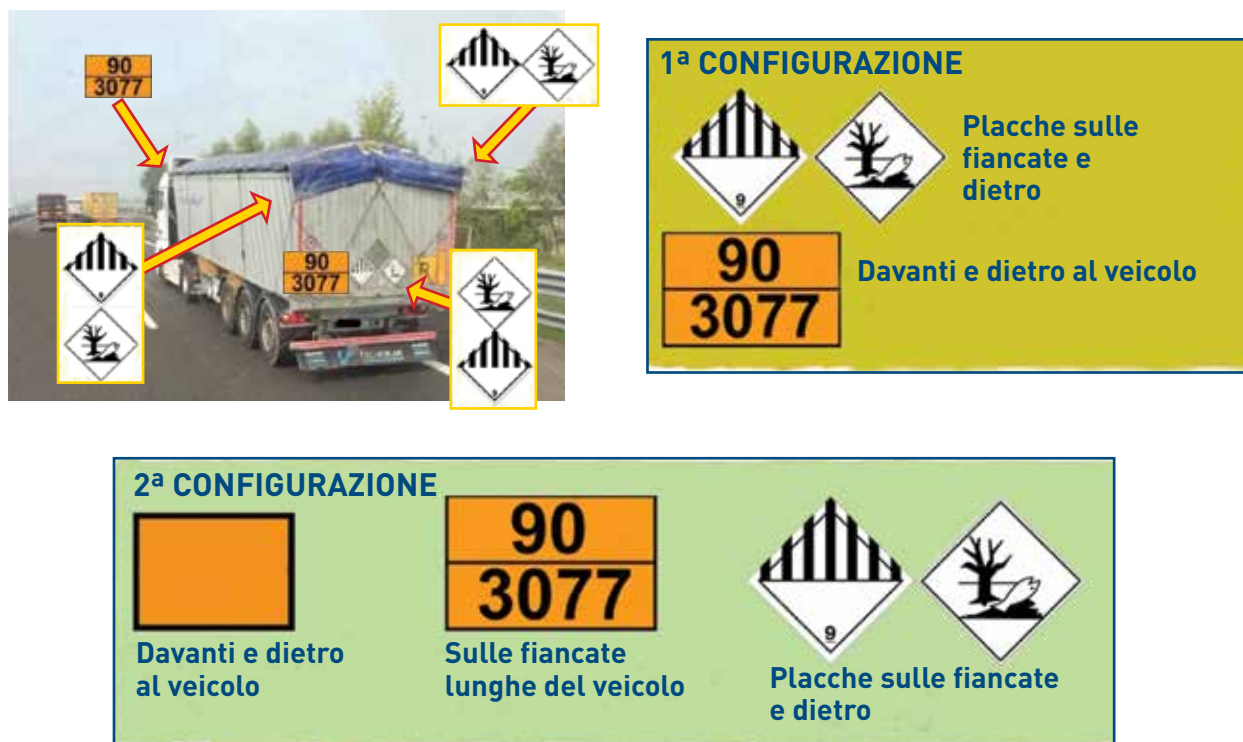
3

CONTAINER PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA



4

VEICOLO CON CASSONE FISSO O RIBALTABILE PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA



5

VEICOLO CISTERNA O CISTERNA SMONTABILE O VEICOLO BATTERIA CARICO DI UN SOLO PRODOTTO



lateralmente

davanti
al veicolo

lateralmente



dietro al veicolo

OPPURE

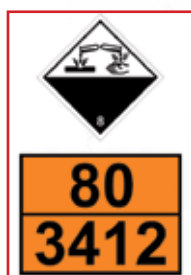
Placche 25x25 cm dietro al veicolo

Pannello
arancione
con i numeri
dietro
al veicoloplacche 25x25 cm sulla
fiancataPlacche
25x25 cm
sulla
fiancataPannello arancione
con i numeri
davanti al veicolo

6

**VEICOLO CISTERNA O CISTERNA SMONTABILE
O VEICOLO BATTERIA CARICO DI PRODOTTI DIVERSI**

Pannello
arancione davanti
al veicolo



fiancata destra e sinistra



fiancata destra e sinistra



Pannello
arancione
senza numeri



Placche di
tutte le merci

7**VEICOLO CISTERNA PLURISCOMPARTO CARICO DI DIVERSI CARBURANTI**

Sulla fiancata



Pannello della benzina dietro al veicolo

**33**
1203**33**
1203

Pannello della benzina davanti al veicolo



Sulla fiancata

8**TRASPORTO DI CONTAINER CISTERNA**

Sulla parte anteriore del veicolo



Parte anteriore contenitore

**22**
1951

Sulla fiancata del contenitore

**22**
1951

Sulla fiancata del contenitore

Sul lato posteriore del contenitore

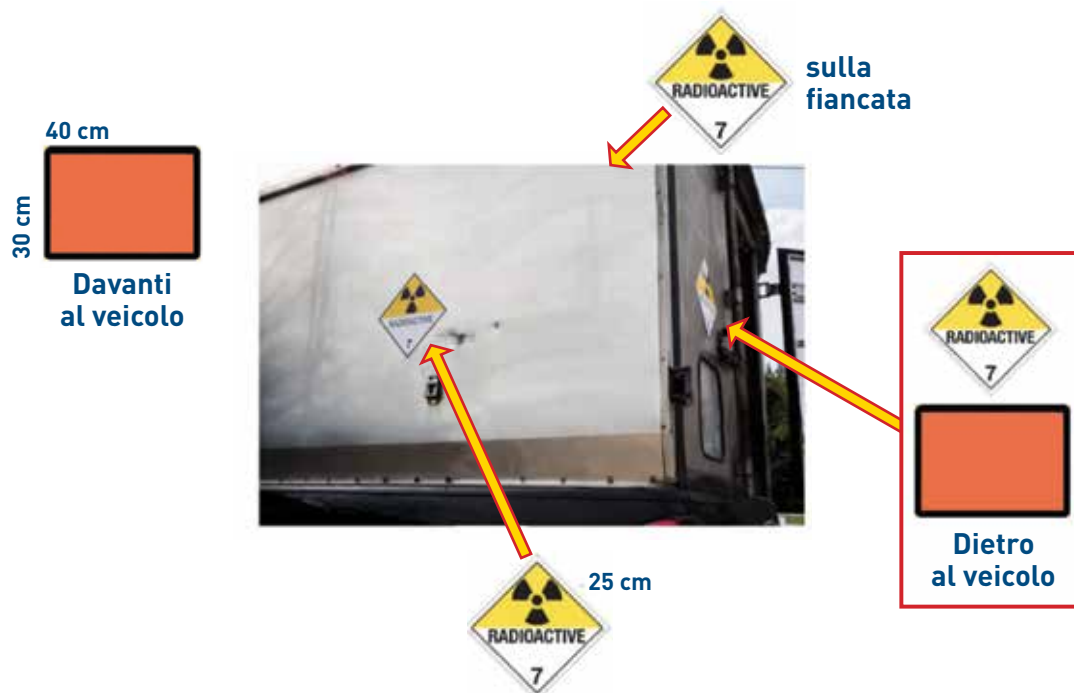


Sul lato posteriore del veicolo



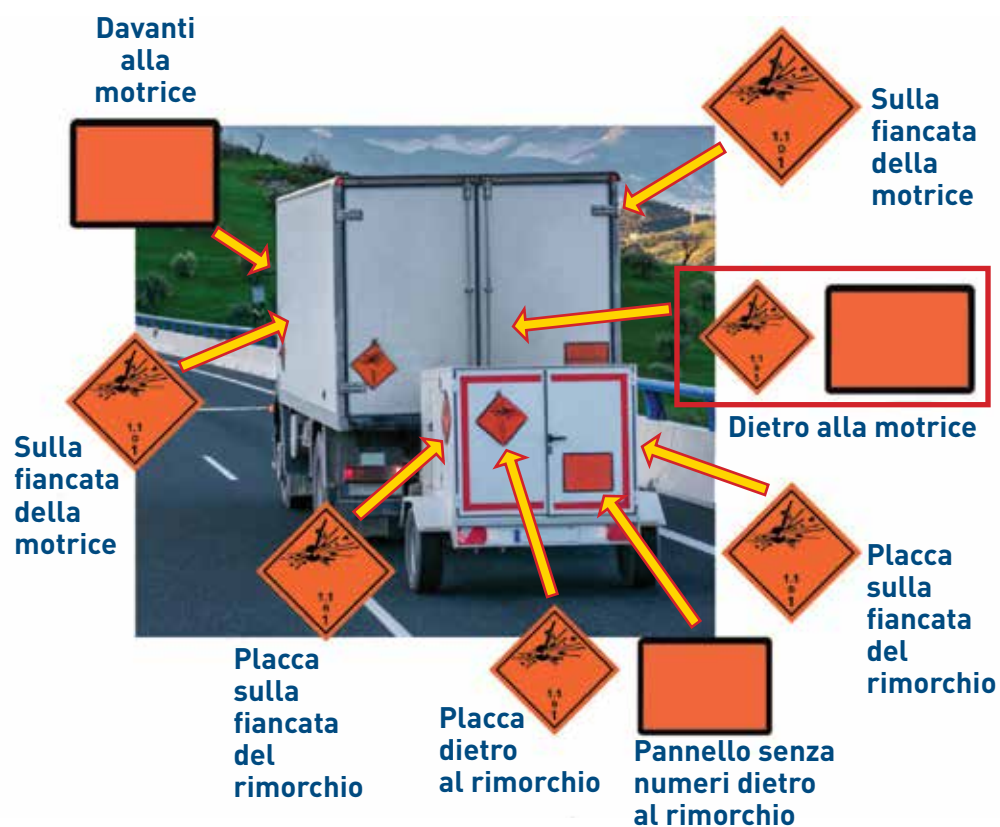
9

VEICOLO CARICO DI MERCE RADIOATTIVA



10

VEICOLO CARICO DI MERCE ESPLOSIVA



Segnalazione per il trasporto di rifiuti



Sui veicoli deve essere apposta una targa di metallo o un'etichetta adesiva di lato 40 cm a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero alta 20 cm, larga 15 cm con larghezza del segno di 3 cm. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo da essere ben visibile.

Alcuni rifiuti pericolosi non sono in ADR e quindi non va posto il pannello arancione, ad esempio CER 060201* Idrossido di calcio. Altri rifiuti invece non sono pericolosi per il codice ambientale, ma lo sono per l'ADR, quindi non è necessario porre il pannello giallo con la "R", ma va posto il pannello arancione davanti e dietro.

SANZIONI

Mancanza o non conformità delle placche



Mancanza o non conformità del pannello arancione



Mancanza o non conformità del pannello numerato



Norma violata: Art.168 c.9 e 5.3 ADR

Sanzione in misura ridotta: 414 euro

Pagamento oltre i 60 giorni: 832,50 euro

Sottrazione punti: 10

Sanzioni accessorie: sospensione patente e libretto da 2 a 6 mesi

Limiti edittali: 414 – 1665 euro

Omessa rimozione delle placche quando previsto



Omessa rimozione del pannello di pericolo con i numeri o senza numeri



Norma violata: Art.168 c.9-ter e 5.3 ADR

Sanzione in misura ridotta: 167 euro

Sanzione con lo sconto del 30%: 116,90 euro

Pagamento oltre i 60 giorni: 332,50 euro

Limiti edittali: 167 – 665 euro

ESERCIZI

Per rispondere alle domande utilizzare il manuale, alcuni esercizi necessitano l'utilizzo della tabella ADR alle pagine precedenti.

1) Trovare l'errore nella foto aiutandosi con la tabella ADR riportata?



N°ONU	Nome e descrizione	Classe	Codice di classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Kemler
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	(5)	(20)
2031	Acido nitrico, ad esclusione dell'acido nitrico fumante rosso contenente più del 70% di acido	8	CO1	I	8+5.1	885
2031	Acido nitrico, ad esclusione dell'acido nitrico fumante rosso contenente almeno il 65% ma non più del 70% di acido	8	CO1	II	8+5.1	85
2031	Acido nitrico, ad esclusione dell'acido nitrico fumante rosso contenente meno del 65% di acido nitrico	8	C1	II	8	80

2) Un bilico adibito al trasporto in ADR si presenta come in foto.



Cosa si contesta al conducente ed al proprietario del veicolo?

- ☐ al conducente si contesta l'art.168 c.9 quindi:
 - pagamento in misura ridotta: 414 euro;
 - pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro;
 - sottrazione punti: 10
 - sanzioni accessorie: sospensione patente e libretto da 2 a 6 mesi
 Al proprietario del veicolo si contesta la stessa violazione ma senza sanzioni accessorie.
- ☐ si contesta l'art.168 c.9 bis quindi:
 - pagamento in misura ridotta: 414 euro;
 - pagamento ridotto del 30%: 289,80 euro;
 - pagamento oltre 60 giorni: 832,50 euro;
 - sottrazione punti: 2.
 Al proprietario del veicolo si contesta la stessa violazione ma senza sanzioni accessorie
- ☐ se si dimostra che è impossibile l'applicazione del pannello arancione di dimensioni 40x30 cm non viene redatto nessun verbale

Restrizioni in galleria

L'ADR classifica le gallerie sulla base di rischi di incendio, di esplosioni o di perdite di prodotti tossici. A tale fine esistono cinque diverse categorie di gallerie, come di seguito riportato: A, B, C, D, E.

La galleria A consente di transitare con qualsiasi merce pericolosa; la galleria E non consente di transitare quasi con nessuna merce pericolosa; mentre le altre gallerie, cioè B, C e D, hanno restrizioni che diventano tanto più stringenti tanto più si avvicinano alla categoria E.

Ad ogni merce pericolosa è associato un codice di restrizione in galleria che si compone di un codice alfanumerico. Tale codice indica: in quali tipi di galleria è consentito transitare e in quali non è consentito transitare; la lettera che compone tale codice identifica a partire da quale galleria si applicano le restrizioni al transito per la merce trasportata.

Tale codice alfanumerico lo si può reperire alla colonna "15" della tabella ADR e viene riportato obbligatoriamente sul documento di trasporto: è necessario sapere che esistono merci che non hanno restrizioni al transito in galleria, come UN 3082 Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente liquida n.a.s. Di seguito vengono riportati degli esempi.

CODICE	DESCRIZIONE
B	Transito vietato a partire dalla equivalente galleria di tipo B, cioè transito vietato nelle gallerie di tipo B, C, D, E. Quindi è consentito transitare solo nelle gallerie di tipo A.
B/D	B= Restrizione per il trasporto in cisterna. Non si può transitare nelle gallerie B, C, D, E. D= Restrizione per il trasporto in colli. Non si può transitare nelle gallerie D, E.
B1000C	B= Transito vietato nelle gallerie B, C, D, E, se si superano 1.000 kg di esplosivi C= Transito vietato nelle gallerie C, D, E, se non si superano 1.000 kg di esplosivi.
(-)	Non ci sono restrizioni in galleria (es. UN 3082 in classe 9, UN 3291 in classe 6.2).

Documenti

Documento per trasporti in conformità all'ADR

Quando si trasportano merci pericolose sul Ddt (Documento di Trasporto) deve essere riportata una particolare descrizione della merce in conformità alle prescrizioni ADR. Tale descrizione prevede che venga riportato nel seguente ordine:

- il NUMERO ONU preceduto dalla sigla "UN";
- la DESIGNAZIONE UFFICIALE DI TRASPORTO (non usare il nome commerciale). Per le rubriche n.a.s. deve comparire il nome del componente chimico tra parentesi. Se si tratta di un rifiuto deve comparire la parola "rifiuto" prima della designazione ufficiale;
- l'ETICHETTA DI PERICOLO, i pericoli secondari vengono messi tra parentesi;
- il GRUPPO DI IMBALLAGGIO eventualmente preceduto da PG o GI;
- il CODICE DI RESTRIZIONE IN GALLERIA tra parentesi.
- L'indirizzo dello speditore e del destinatario.
- Inoltre deve comparire:
 - il numero dei colli e la descrizione degli stessi;
 - la quantità totale per ogni numero ONU;
 - la scritta "PERICOLOSO PER L'AMBIENTE", se il collo presenta la marcatura di pericolo per l'ambiente.

CODICE	DESCRIZIONE DEI BENI	ASPETTO	N°COLLI	PESO LORDO (Kg)
PLO9879	UN 3625 LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (citric acid, propionic acid), 8, PG II, (E) 500 LITRI	FUSTI DI PLASTICA DA 50 LITRI	10	550
GHH3K34K	UN 2031 ACIDO NITRICO, 8, II, (E) 40 LITRI Se si trasporta un rifiuto aggiungere la parola RIFIUTO prima della designazione tecnica	FUSTI DI PLASTICA DA 10 LITRI	4	46

PG = Packing Group
sigla non obbligatoria

Documento di trasporto in esenzione parziale 1.1.3.6 ADR

Oltre alle informazioni riportate nel Ddt ordinario, il documento di trasporto in esenzione parziale 1.1.3.6 deve riportare le seguenti informazioni aggiuntive:

- la quantità totale per categoria di trasporto;
- il valore parziale per ciascuna categoria di trasporto.

In calce al documento possono essere riportate le seguenti informazioni facoltative:

- quantità totale virtuale;
- la scritta "Trasporto in esenzione parziale secondo il punto 1.1.3.6. ADR".

L'esenzione parziale è una deroga che prende come riferimento la massa o il volume dell'intero carico ubicato sul veicolo, nella tabella ADR viene riportato alla colonna "15", un particolare numero chiamato CATEGORIA DI TRASPORTO. Tale numero può assumere un valore variabile dallo 0 al 4. Per potersi servire di questa particolare esenzione è necessario che la merce trasportata abbia un valore diverso da 0.

La categoria 0 non si può trasportare in esenzione parziale.

La categoria di trasporto 4 consente invece di trasportare il prodotto o i prodotti senza nessun limite di carico, se non quello determinato dai consueti limiti di massa previsti dal libretto di circolazione e dal codice della strada.

Per le merci aventi una categoria di trasporto che va da 1 a 3, i limiti di trasporto sono di seguito riportati:

- per la categoria 1, massimo 20 kg o litri;
- per la categoria 2, massimo 333 kg o litri;
- per la categoria 3, massimo 1.000 kg o litri.

I limiti quantitativi visti sopra si riferiscono alla:

- massa lorda per gli oggetti (per gli oggetti della classe 1, ci si riferisce alla massa netta);
- massa netta per le materie solide, i gas liquefatti, i gas liquefatti refrigerati e i gas disciolti;
- quantità totale in litri contenuta nell'imballaggio per i liquidi;
- capacità in acqua del recipiente per i gas compressi, i gas assorbiti e i prodotti chimici sotto pressione.

Quando si trasportano contemporaneamente, sullo stesso veicolo, merci pericolose appartenenti a diverse categorie di trasporto bisogna sommare:

- la quantità di materie e/o oggetti di categoria 1 e moltiplicarla per 50;
- la quantità di materie e/o oggetti di categoria 2 e moltiplicarla per 3;
- la quantità di materie e/o oggetti di categoria 3 e moltiplicarla per 1.

La somma di cui sopra non deve superare il valore 1.000, altrimenti non si può beneficiare dell'esenzione.

CODICE	DESCRIZIONE DEI BENI	ASPETTO	N°COLLI	PESO LORDO (Kg)
PLO9879	UN 3625 LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (citric acid, propionic acid), 8, PG II, (E) TOTALE: 100 LITRI Categoria di trasporto: 2 Numero virtuale: $100 \times 3 = 300$	FUSTI DI PLASTICA DA 50 LITRI	2	120
DF712772	UN 1100 CLORURO DI ALLILE, 3(6.1), I, (C/E) TOTALE: 10 LITRI Categoria di trasporto: 1 Numero virtuale: $10 \times 50 = 500$	FUSTO DI ACCIAIO DA 10 LITRI	1	12
ANNOTAZIONI Totale virtuale: $500 + 300 = 800 < 1000$ Trasporto in esenzione parziale 1.1.3.6 ADR		CONSEGNA FRANCO DESTINO	TOTALE N. COLLI 3	TOTALE PESO LORDO (Kg) 132

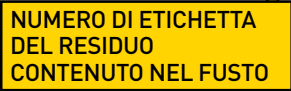
In esenzione parziale 1.1.3.6 ADR bisogna anche riportare la quantità totale e il valore calcolato di merci pericolose per ciascuna categoria di trasporto

Dicitura non obbligatoria

Documento di trasporto per imballaggi sporchi

Per gli imballaggi vuoti, non ripuliti, contenenti residui di merci pericolose deve comparire, sul Ddt, la scritta "IMBALLAGGIO VUOTO" o "RECIPIENTE VUOTO" o "GIR/IBC VUOTO" o "GRANDE IMBALLAGGIO VUOTO", a seconda del caso seguita dal NUMERO DI ETICHETTA DI PERICOLO del residuo.

Per la classe 2 si può fare seguire alla dicitura riportata sopra in maiuscolo il "2". Per le classi diverse dalla 1, 6.2 e 7 si può riportare la frase "CON RESIDUI DI...", seguito dalle classi e dai pericoli sussidiari dei residui, come ad esempio IMBALLAGGI VUOTI CON RESIDUI DI 3, 4.1.

CODICE	DESCRIZIONE DEI BENI	ASPETTO	N°COLLI	PESO LORDO (Kg)
	RECIPIENTE VUOTO, 8 	FUSTI DI PLASTICA DA 50 LITRI	2	10
	IMBALLAGGIO VUOTO CON RESIDUI DI 3, 6.1	FUSTO DI ACCIAIO DA 10 LITRI	1	10

Formulario rifiuti

L'utilizzo di questo documento è equivalente all'utilizzo di un Ddt (Documento di Trasporto), basta che vengano riportate le informazioni previste alle pagine precedenti alla voce "annotazioni" del citato documento. Nel formulario è necessario ricordarsi di indicare, barrando sul "SI" al punto 8 del FIR stesso, che si tratta di un trasporto in ADR. Tenere altresì conto che un rifiuto in esenzione parziale 1.1.3.6 ADR deve essere indicato con un "SI" al punto 8 del FIR stesso. Se la materia da trasportare è un rifiuto, la cui composizione non è del tutto conosciuta, l'assegnazione ad un numero ONU e ad un gruppo di imballaggio può essere effettuata sulla base delle conoscenze che possiede lo speditore utilizzando dati tecnici, dati di sicurezza disponibili, in tale caso sul documento deve comparire la scritta "rifiuti conformi 2.1.3.5.5".

ANNOTAZIONI			
UN 3082 RIFIUTO MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Solfato di rame in soluzione), 9, III, (-) Rifiuti conformi 2.1.3.5.5			
4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO			
Denominazione / Descrizione del rifiuto soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri			
CODICE DEL RIFIUTO	STATO FISICO	CARATTERISTICA DI PERICOLO	N. COLLI/CONTENITORI
070101*	Liquido	HP14	1
5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO			
☐ Recupero ☒ Smaltimento D09			
6 QUANTITÀ		7 PERCORSO	
☒ Kg 11500 ☐ Litri		Se diverso dal più breve	
P. lordo		8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID	
Tara		☒ SI ☐ NO	
9 FIRME		FIRMA DEL TRASPORTATORE	
			

Documento di trasporto per cisterne o contenitori cisterna sporchi

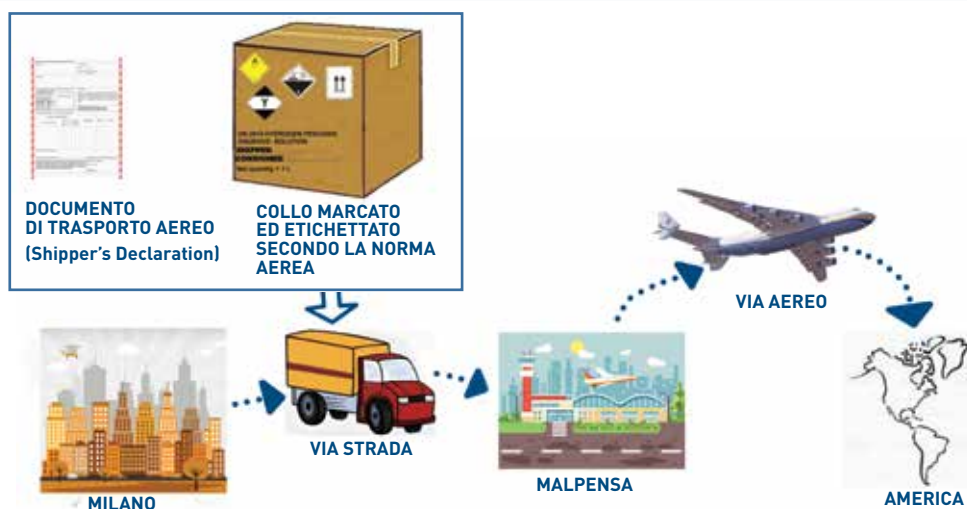
Il ritorno con cisterna sporca prevede il pieno rispetto dell'ADR.

La descrizione da riportare sul documento di trasporto è di seguito riportata.

VEICOLO CISTERNA VUOTO, ULTIMA MERCE CARICATA: UN 1202 Gasolio, 3, III, (D/E).

CONTENITORE CISTERNA VUOTO, ULTIMA MERCE CARICATA: UN 1202 Gasolio, 3, III, (D/E).

Documento - Trasporto intermodale strada/mare e strada/aereo



Per i trasporti che soddisfano le condizioni sopra è richiesto che sul documento di trasporto ADR o sul altro documento sia riportato: "Trasporto secondo 1.1.4.2.1".

Il certificato di approvazione detto barrato rosa, per i veicoli che trasportano alcune merci pericolose

 MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE				DTT 906 M Imposta di bollo assolta mediante pagamento in c/c dell'art. 7 della legge 18/10/78, n. 325
CERTIFICATO DI APPROVAZIONE PER I VEICOLI CHE TRASPORTANO ALCUNE MERCI PERICOLOSE CERTIFICAT D'AGREMENT POUR LES VEHICULES TRANSPORTANT CERTAINES MARCHANDISES DANGEREUSES				
Questo certificato attesta che il veicolo qui di seguito indicato soddisfa le condizioni richieste dall'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR)				
1. Certificato N°:	2. Costruttore del veicolo:	3. N° di identificazione del veicolo:	4. N° di immatricolazione (all'occorrenza):	
A88193	MENCI & C. SPA SL1053F			
5. Nome e sede di esercizio del trasportatore, utilizzatore o proprietario:				
6. Descrizione del veicolo:				
FURGONE PER TRASPORTO SPECIFICO				
7. Designazione o designazioni del veicolo secondo il 9.1.1.2 dell'ADR:				
EX/II	EX/III	FL	ON	AT MEMU
8. Dispositivo di frenatura di rallentamento (rallentatore) di frenata:				
☒ Non applicabile ☐ L'efficacia secondo il 9.2.3.1.2 dell'ADR è sufficiente per una massa totale dell'unità di trasporto di t				
9. Descrizione della o delle cisterne fisse/del veicolo-batteria (all'occorrenza):				
9.1 Costruttore della cisterna: 9.2 Numero di approvazione della cisterna/del veicolo-batteria: 9.3 Numero di serie di costruzione della cisterna/identificazione degli elementi del veicolo-batteria: 9.4 Anno di costruzione: 9.5 Codice-cisterna secondo il 4.3.3.1 o il 4.3.4.1 dell'ADR: 9.6 Disposizioni speciali TC e TE secondo il 6.8.4 dell'ADR (ove applicabile):				
10. Merci pericolose autorizzate al trasporto:				
Il veicolo soddisfa le condizioni richieste per il trasporto delle merci pericolose assegnate alla/alle designazioni dei veicoli indicati al N° 7. 10.1 Nel caso dei veicoli EX/II ☒ merci della classe 1, compreso il raggruppato di compatibilità J oppure EX/III ☐ merci della classe 1, eccetto il raggruppato di compatibilità J 10.2 Nel caso di un veicolo-cisterna/veicolo-batteria ☐ possono essere trasportate solo le materie autorizzate secondo il codice-cisterna ed ogni disposizione speciale indicata al N° 9, oppure ☐ possono essere trasportate solo le seguenti materie (classe, N° ONU, e, se necessario, gruppo di imballaggio e designazione ufficiale di trasporto): Possono essere trasportate soltanto le materie che non sono suscettibili di reagire pericolosamente con i materiali del serbatoio, delle guarnizioni, degli equipaggiamenti e dei rivestimenti protettivi (se applicabile).				
11. Osservazioni: Observations GIA' N.O. 16/LO/001077 DEL 18/03/2015				
12. Valido fino al:		Timbro del servizio autorizzatore		
16/07/2017		 Lodi, 17/07/2016 Firma		
M. Operativa: 16/LO/				

attesta la conformità del veicolo alle prescrizioni capitolo 9 dell'ADR, esso attesta la rispondenza alle prescrizioni generali di sicurezza secondo la regolamentazione del Paese d'origine, è obbligatorio per i "veicoli cisterna" e per i "contenitori-cisterna" conformi ai tipi FL o AT, risulta obbligatorio anche per i veicoli destinati al trasporto di esplosivi conformi ai tipi EX/II e EX/III.

Tale documento di validità annuale è rilasciato dagli UMC a seguito di specifica visita e prova ed è obbligatorio per i trasporti tra i Paesi UE e quelli aderenti all'ADR, nonché per i trasporti nazionali.

Il libretto cisterna

Esistono due tipologie di libretti cisterna: M813 e M 452.

Il libretto della cisterna secondo il modello MC 813 (rilasciato per cisterne adibite al trasporto di merci pericolose a bassa pressione) esibito in occasione della visita e prova di revisione della cisterna, consente di verificare gli estremi di identificazione del serbatoio, l'equipaggiamento di servizio e accessori previsti per l'utilizzo del serbatoio, la data di scadenza della visita e prova prescritta per il serbatoio, i dati relativi al veicolo su cui è installato il serbatoio o indicazione che trattasi di serbatoio autoportante.

Come previsto dal DM 19.9.2005 e DD 24.11.2006 al posto del libretto MC813 oggi si utilizza il certificato di ispezione iniziale o periodica (rilasciato a parte) e il barrato rosa.

Il libretto della cisterna modello MC 452 (rilasciato per grandi recipienti per gas compressi, liquefatti o disciolti sotto pressione) esibito in occasione della visita e prova di revisione consente di verificare gli stessi dati del libretto MC 813.

Per le cisterne approvate o rivalutate in base al D.lgs 2.2.2002 n. 23 (con cui è stata recepita la direttiva 1999/36/CE - T.PED), al posto di questo libretto MC452 si utilizza il:

- certificato di rivalutazione (conforme all'allegato 1 alla circolare DTT 12.12.2006 prot. n. 60749/DIV4-11) e il certificato di prova (conforme all'allegato 2 alla circolare DTT 12.12.2006) per cisterne rivalutate, oppure certificato di prova (conforme all'allegato alla circolare DTT 27.4.2007 prot. n. 40095-DIV4-E) per cisterne conformi al DLG 2.2.2002 n. 23 (i certificati sono rilasciati a parte);
- il barrato rosa.

Di seguito un esempio di foglio di ispezione.

ESERCIZI

Per rispondere alle domande utilizzare il manuale, alcuni esercizi necessitano l'utilizzo della tabella ADR alle pagine precedenti.

1) Indicare la descrizione ADR corretta per il trasporto di UN 1202? Considerare che il prodotto è pericoloso per l'ambiente.	☐ 1) UN 1202 Gasolio, 3, III, (E)																																			
	☐ 2) UN 1202 Gasolio, 3, III, (D/E)																																			
	☐ 3) UN 1202 Gasolio, 3, III, (D/E) PERICOLOSO PER L'AMBIENTE																																			
2) Indicare la descrizione ADR corretta per il trasporto di UN 3082? Contenuto: Solfato di Zinco Numero ONU: 3082 Designazione: Materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s. Classe: 9 Gruppo di imballaggio: III Codice di restrizione in galleria: Nessuno	☐ 1) UN 3082 Materia pericolosa per l'ambiente liquida, n.a.s., 9, III, (-)																																			
	☐ 2) UN 3082 Materia pericolosa per l'ambiente liquida, n.a.s.(Solfato di Zinco), 9, III, (-)																																			
	☐ 3) UN 3082 Materia pericolosa per l'ambiente liquida, n.a.s., 9, III, (-) PERICOLOSO PER L'AMBIENTE																																			
3) Se vi sono errori trovarli e riportare la sanzione? Per rispondere utilizzare la tabella riportata di seguito.																																				
<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>UM</th> <th>Quantità</th> <th>Prezzo</th> <th>Importo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>UN 1823 SODIO IDRATO GOCCE BAR, 5kg CAS N. 1310-73-2, 8, II, (E), Imballaggio HDPE Lotto: 1324803007</td> <td>N.</td> <td>1</td> <td>55,50</td> <td>55,50</td> </tr> <tr> <td>UN 1789 ACIDO CLORIDRICO 37-38%, BAR 2,5 Lt CAS N.64-17-5, 3, II, (D/E) Imballaggio GLASS Lotto: 1326008008</td> <td>N.</td> <td>4</td> <td>14,00</td> <td>56,00</td> </tr> <tr> <td>UN 1170 ALCOLE ETILICO ASSOLUTO BAR/ACS 2,5 Lt CAS N.64-17-5, 3, II, (D/E), Imballaggio GLASS Lotto: 1326008008</td> <td>N.</td> <td>4</td> <td>32,00</td> <td>128,00</td> </tr> <tr> <td>UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE NAS BAR 25 Lt CAS N.67-78-6, 3, II, (D/E) Imballaggio HDPE Lotto: 1342332444</td> <td>N.</td> <td>25</td> <td>23,00</td> <td>575,00</td> </tr> </tbody> </table>			UM	Quantità	Prezzo	Importo	UN 1823 SODIO IDRATO GOCCE BAR, 5kg CAS N. 1310-73-2, 8, II, (E), Imballaggio HDPE Lotto: 1324803007	N.	1	55,50	55,50	UN 1789 ACIDO CLORIDRICO 37-38%, BAR 2,5 Lt CAS N.64-17-5, 3, II, (D/E) Imballaggio GLASS Lotto: 1326008008	N.	4	14,00	56,00	UN 1170 ALCOLE ETILICO ASSOLUTO BAR/ACS 2,5 Lt CAS N.64-17-5, 3, II, (D/E), Imballaggio GLASS Lotto: 1326008008	N.	4	32,00	128,00	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE NAS BAR 25 Lt CAS N.67-78-6, 3, II, (D/E) Imballaggio HDPE Lotto: 1342332444	N.	25	23,00	575,00										
	UM	Quantità	Prezzo	Importo																																
UN 1823 SODIO IDRATO GOCCE BAR, 5kg CAS N. 1310-73-2, 8, II, (E), Imballaggio HDPE Lotto: 1324803007	N.	1	55,50	55,50																																
UN 1789 ACIDO CLORIDRICO 37-38%, BAR 2,5 Lt CAS N.64-17-5, 3, II, (D/E) Imballaggio GLASS Lotto: 1326008008	N.	4	14,00	56,00																																
UN 1170 ALCOLE ETILICO ASSOLUTO BAR/ACS 2,5 Lt CAS N.64-17-5, 3, II, (D/E), Imballaggio GLASS Lotto: 1326008008	N.	4	32,00	128,00																																
UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE NAS BAR 25 Lt CAS N.67-78-6, 3, II, (D/E) Imballaggio HDPE Lotto: 1342332444	N.	25	23,00	575,00																																
<table border="1"> <thead> <tr> <th>N°ONU (1)</th> <th>Nome e descrizione (2)</th> <th>Classe (3a)</th> <th>Codice di classificazione (3b)</th> <th>Gruppo di imballaggio (4)</th> <th>Etichette (5)</th> <th>Categoria di trasporto Codice di restrizione in galleria (15)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1170</td> <td>ETANOLO (ALCOL ETILICO) o ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)</td> <td>3</td> <td>F1</td> <td>II</td> <td>3</td> <td>2 (D/E)</td> </tr> <tr> <td>1789</td> <td>ACIDO CLORIDRICO</td> <td>8</td> <td>C1</td> <td>II</td> <td>8</td> <td>2 (E)</td> </tr> <tr> <td>1823</td> <td>IDROSSIDO DI SODIO</td> <td>8</td> <td>C6</td> <td>II</td> <td>8</td> <td>2 (D/E)</td> </tr> <tr> <td>1993</td> <td>LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 KPa)</td> <td>3</td> <td>F1</td> <td>II</td> <td>3</td> <td>2 (D/E)</td> </tr> </tbody> </table>		N°ONU (1)	Nome e descrizione (2)	Classe (3a)	Codice di classificazione (3b)	Gruppo di imballaggio (4)	Etichette (5)	Categoria di trasporto Codice di restrizione in galleria (15)	1170	ETANOLO (ALCOL ETILICO) o ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)	3	F1	II	3	2 (D/E)	1789	ACIDO CLORIDRICO	8	C1	II	8	2 (E)	1823	IDROSSIDO DI SODIO	8	C6	II	8	2 (D/E)	1993	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 KPa)	3	F1	II	3	2 (D/E)
N°ONU (1)	Nome e descrizione (2)	Classe (3a)	Codice di classificazione (3b)	Gruppo di imballaggio (4)	Etichette (5)	Categoria di trasporto Codice di restrizione in galleria (15)																														
1170	ETANOLO (ALCOL ETILICO) o ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)	3	F1	II	3	2 (D/E)																														
1789	ACIDO CLORIDRICO	8	C1	II	8	2 (E)																														
1823	IDROSSIDO DI SODIO	8	C6	II	8	2 (D/E)																														
1993	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 KPa)	3	F1	II	3	2 (D/E)																														

4) Analizzato il documento di trasporto sotto si può contestare qualcosa?

SPEDITORE / SHIPPER		DESTINATARIO / CONSIGNEE	
Via [REDACTED] 29017 - FIORENZUOLA D'ARZENO (PC) ITALIA Tel: +39 [REDACTED] Fax: +39 [REDACTED]		B [REDACTED] S.p.A. Via [REDACTED] 186 [REDACTED] ARI (CA) ITALIA Mail: B [REDACTED]@ [REDACTED].IT	

Prodotti Product	N°	Imballaggio Package	Descrizione Merce Dangerous Goods Identification	Q.tà Tot. Tot. Q.ty	U.M.
001645#5 ZINCO CLORURO ANIDRO	1	[4G] Casse Boxes (Tot: 5,000 Kg)	UN 2331, 8, III Merce Pericolosa confezionata come dal Cap. 3.4 dell'ADR - QUANTITA' LIMITATA Dangerous Goods packed in accordance with 3.4 ADR - LIMITED QUANTITY	5,000	Kg

Totale Merce in QUANTITA' LIMITATA / Total Goods in LIMITED QUANTITY: 5,000 Kg

Merce Pericolosa confezionata come dal Cap. 3.4 dell'ADR - QUANTITA' LIMITATA
Dangerous Goods packed in accordance with 3.4 ADR - LIMITED QUANTITY

5) Analizzare il documento di trasporto in esenzione parziale 1.1.3.6 ADR, indicare gli errori e riportare la sanzione da applicare?

Per rispondere utilizzare la tabella di seguito riportata.

	U.M	QUANTITA'
SGRASSATURA ELETTROLITICA TG11E UN 3262, SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO, IDROSSIDO DI SODIO), 8, II, (E) LOTTO: 13-443	KG	150
SGRASSATURA TG DICO TRIACID UN 1759, SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. (SODIO BISOLFATO, SODIO BIFLUORURO), 8, III, (E) LOTTO: 13-310	KG	100
ATTIVAZIONE TG192 UN 1824: IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE, 8, II, (D/E)	KG	50
Trasporto non eccedente i limiti liberi di cui al 1.1.3.6 dell'ADR		

N°ONU (1)	Nome e descrizione (2)	Classe (3a)	Codice di classificazione (3b)	Gruppo di imballaggio (4)	Etichette (5)	Categoria di trasporto Codice di restrizione in galleria (15)
1759	SOLIDO CORROSIVO, N.A.S.	8	C10	III	8	3 (E)
1824	IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE	8	C5	II	8	2 (E)
3262	SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.	8	C6	II	8	2 (E)

Controllo dei colli e dei sovraimballaggi

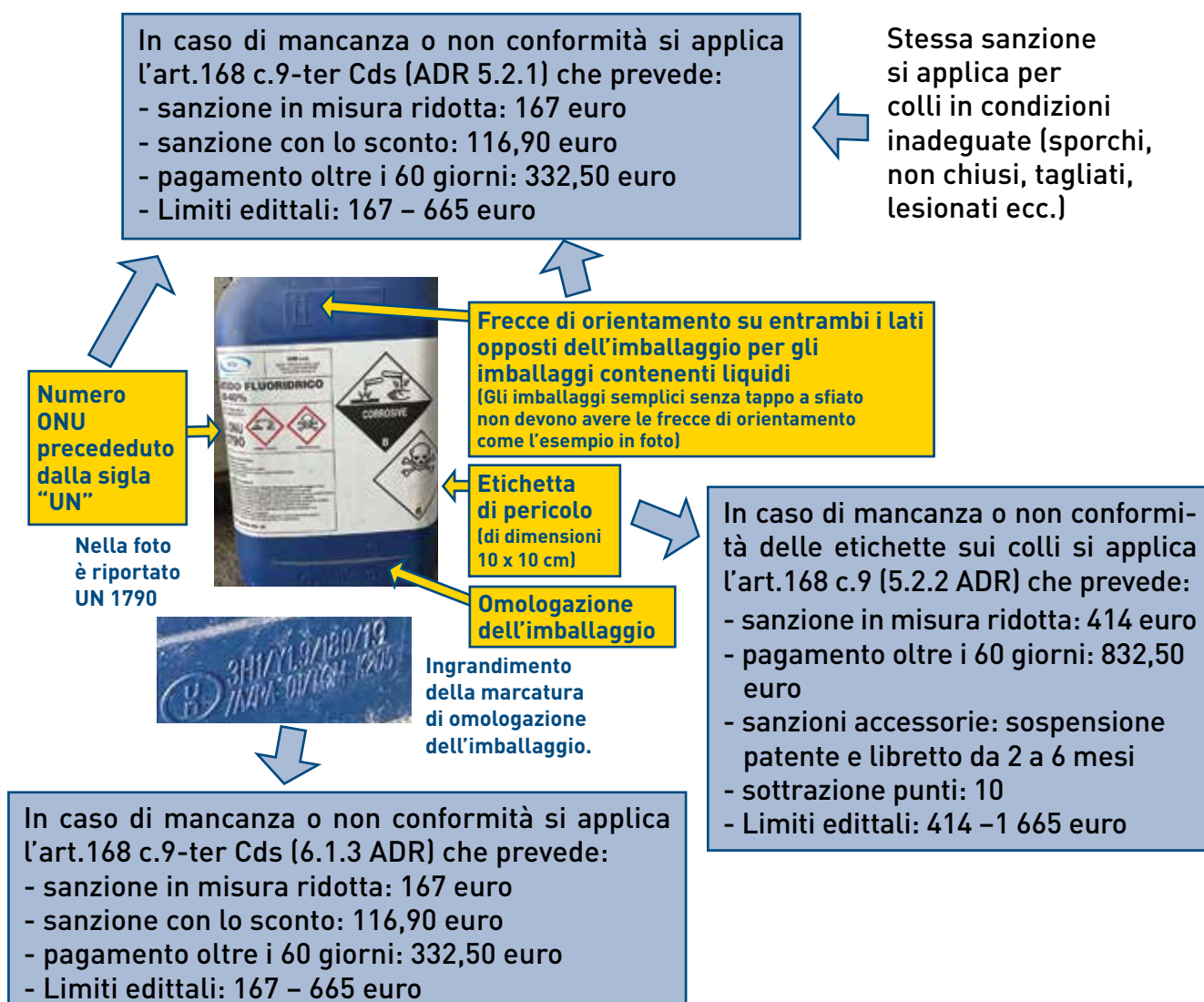
Colli

Gli imballaggi ADR sono imballaggi particolari che hanno subito delle prove atte a verificare la propria tenuta, resistenza chimica, resistenza alla caduta ed all'impilamento.

L'imballaggio contenente merce pericolosa in ADR (detto "collo") per essere trasportato deve:

- avere l'etichetta di pericolo prevista per la sostanza o le sostanze, la dimensione minima di tali etichette è di 10 x 10 cm ma in mancanza di spazio sono consentite misure minori, deve anche riportare il numero ONU preceduto dalla sigla "UN" e le frecce di orientamento su entrambi i lati opposti del collo combinato (imballaggio contenuto in un imballaggio più grande) oppure dell'imballaggio semplice se dotato di tappo a sfiato;
- essere omologato e riportare la sigla di omologazione esternamente.

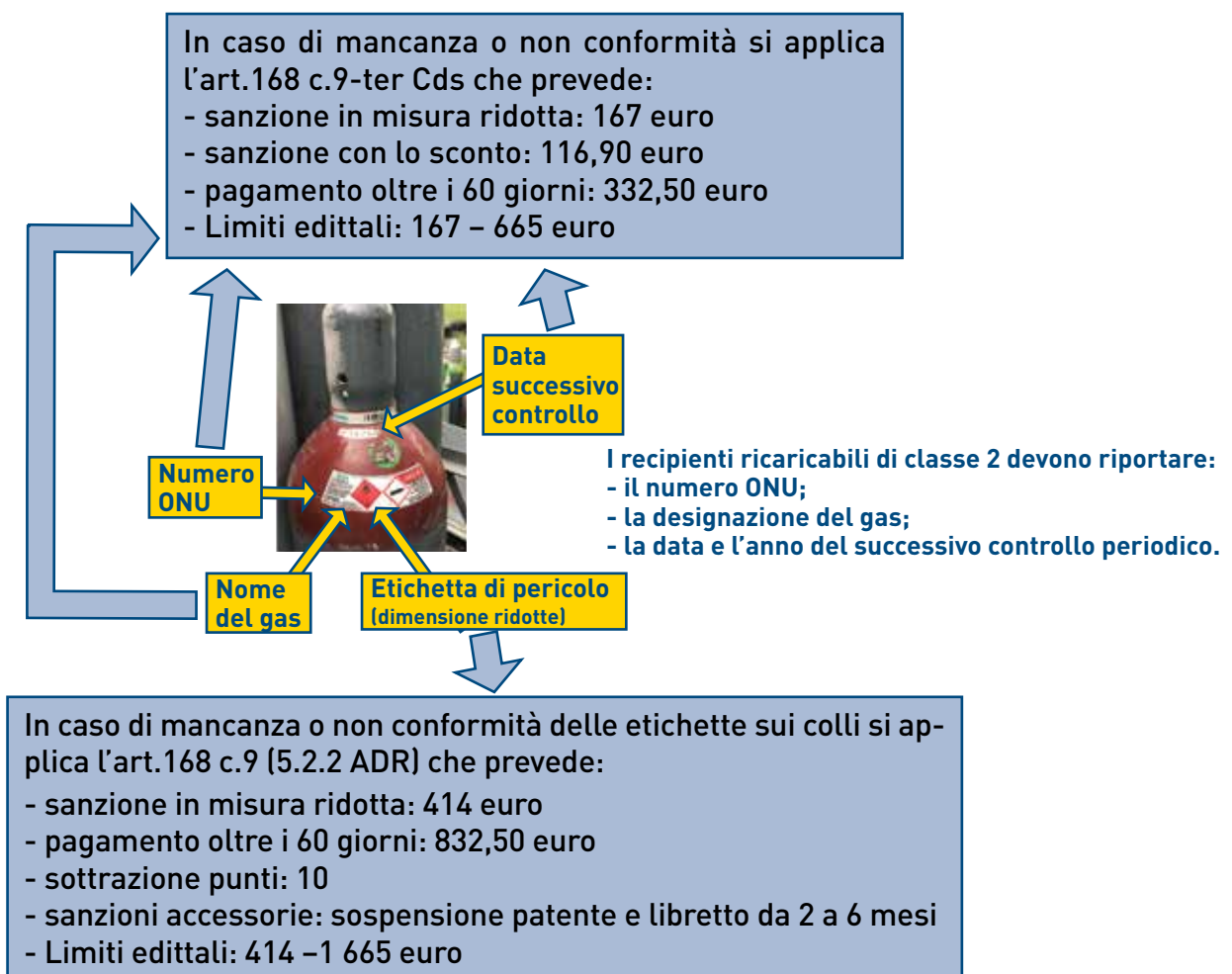
SANZIONI



Gli imballaggi dei gas devono riportare:

- il numero ONU preceduto dalla sigla "UN";
- l'etichetta di pericolo, la dimensione minima di tale pittogramma è di 10 x 10 cm ma in mancanza di spazio sono consentite misure minori;
- il nome tecnico (designazione ADR) del gas;
- mese ed anno di controllo.

SANZIONI (IMBALLAGGI PER GAS)



Sovraimballaggi

Con "SOVRAIMBALLAGGIO" si intende un mezzo per cui viene agevolato il carico, lo scarico e la gestione di più colli riuniti insieme. Ad esempio un pallet o una scatola di legno. Un sovraimballaggio deve essere:

- marcato con il termine "SOVRAIMBALLAGGIO" per i trasporti in Italia, negli altri casi deve comparire "OVERPACK" oppure "UMVERPACKUNG" oppure "SUREMBALLAGE" e la tra-

duzione, di sovrainballaggio, nella lingua del paese di spedizione, per i trasporti nazionali basta la parola riportata in italiano;

- marcato con il numero ONU preceduto dalle lettere "UN" come prescritto per i colli, etichettato come prescritto per i colli e recante il marchio "materia pericolosa per l'ambiente".

Se i numeri ONU, le etichette ed il marchio "materia pericolosa per l'ambiente" rappresentativi di tutte le merci pericolose contenute nel sovrainballaggio sono visibili esternamente non è necessaria la scritta SOVRAIMBALLAGGIO.

Quando uno stesso numero ONU, una stessa etichetta o il marchio "materia pericolosa per l'ambiente" sono richiesti per differenti colli, devono essere applicati una sola volta.

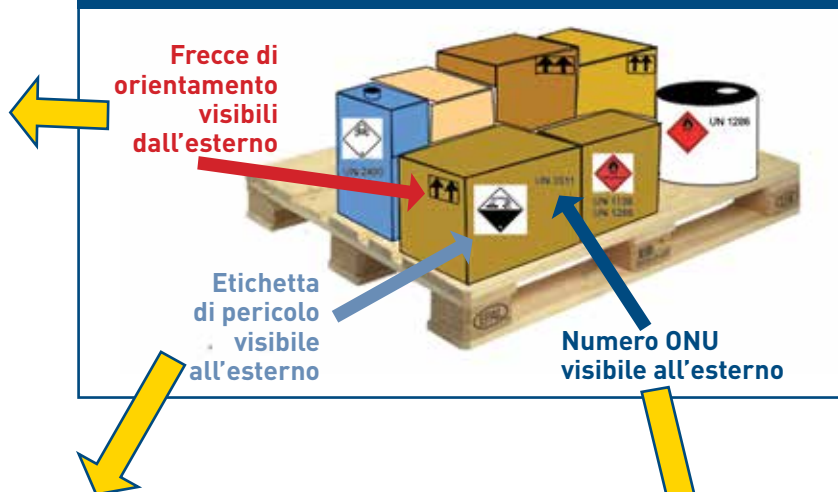
Il sovrainballaggio deve riportare le frecce di orientamento su due lati opposti del sovrainballaggio. Ogni collo di merce pericolosa contenuto in un sovrainballaggio deve essere conforme a tutte le disposizioni applicabili dell'ADR, cioè deve potere essere spedito singolarmente in conformità all'ADR.

SANZIONI

In caso di mancanza o non conformità si applica l'art.168 c.9-ter Cds che prevede:

- sanzione in misura ridotta: 167 euro
- sanzione con lo sconto: 116,90 euro
- pagamento oltre i 60 giorni: 332,50 euro
- Limiti edittali: 167 – 665 euro

SOVRAIMBALLAGGIO CON COLLI CHE RIPORTANO ETICHETTE DI PERICOLO E NUMERI ONU VISIBILI DALL'ESTERNO



In caso di mancanza o non conformità delle etichette si applica l'art.168 c.9 Cds che prevede:

- sanzione in misura ridotta: 414 euro
- pagamento oltre i 60 giorni: 832,50 euro
- sottrazione punti: 10
- sanzioni accessorie: sospensione patente e libretto da 2 a 6 mesi
- Limiti edittali: 414 – 1665 euro

In caso di mancanza o non conformità si applica l'art.168 c.9-ter Cds che prevede:

- sanzione in misura ridotta: 167 euro
- sanzione con lo sconto: 116,90 euro
- pagamento oltre i 60 giorni: 332,50 euro
- Limiti edittali: 167 – 665 euro

In caso di mancanza o non conformità si applica l'art.168 c.9-ter Cds che prevede:

- sanzione in misura ridotta: 167 euro
- sanzione con lo sconto: 116,90 euro
- pagamento oltre i 60 giorni: 332,50 euro
- Limiti edittali: 167 – 665 euro

Stessa sanzione per la mancanza della scritta **SOVRAIMBALLAGGIO**

SOVRAIMBALLAGGIO CHE NON PERMETTE DI VEDERE LE ETICHETTE E LE MARCATURE SUI COLLI



In caso di mancanza o non conformità delle etichette sui colli si applica l'art.168 c.9 Cds che prevede:

- sanzione in misura ridotta: 414 euro
- pagamento oltre i 60 giorni: 832,50 euro
- sottrazione punti: 10
- sanzioni accessorie: sospensione patente e libretto da 2 a 6 mesi
- Limiti edittali: 414 – 1665 euro

ESERCIZI

In presenza di errori, individuarli e valutare la sanzione da applicare?



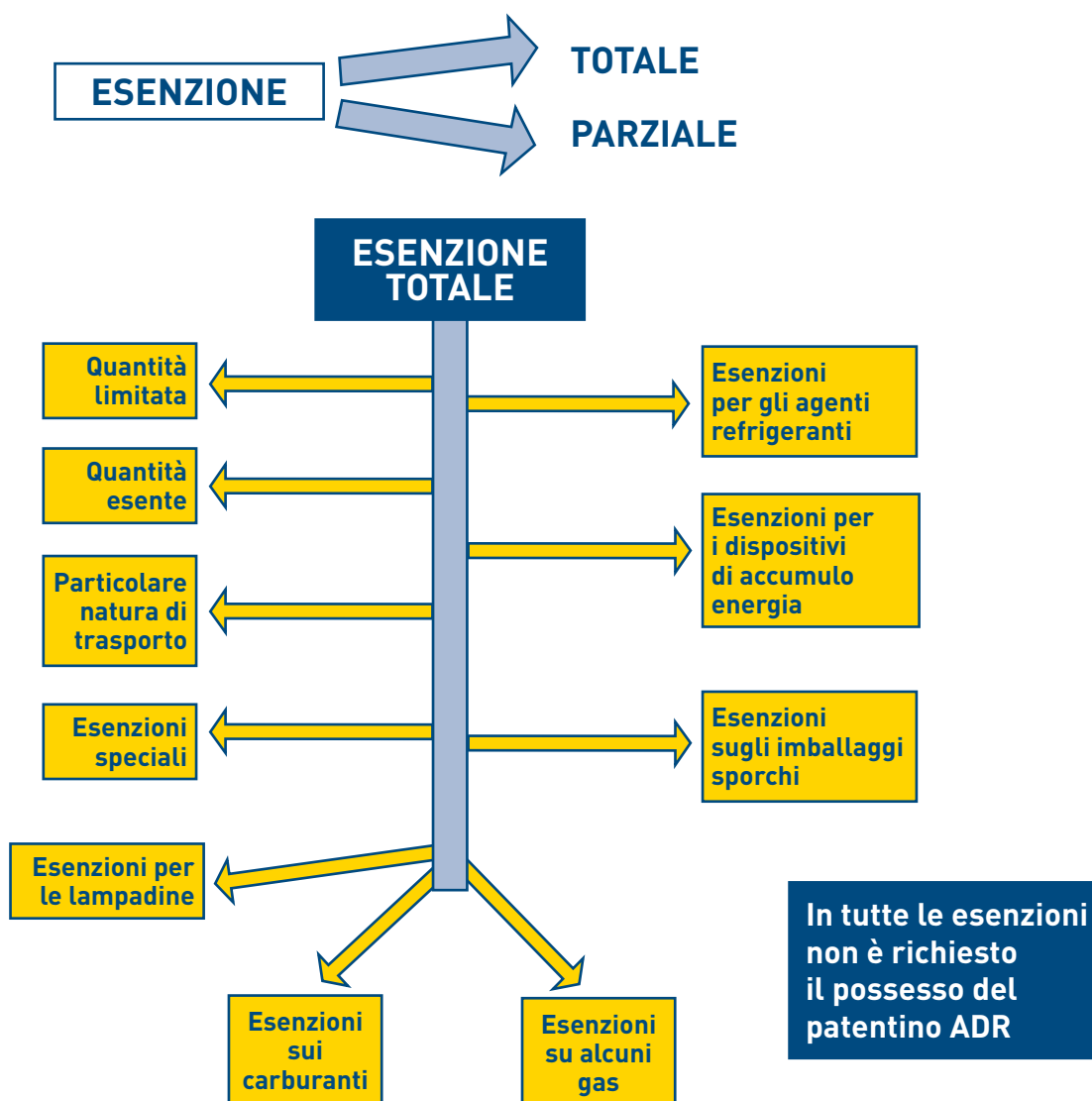
UN 3149 è un comburente,
corrosivo.



Il seguente collo è
spedito in esenzione
parziale 1.1.3.6 ADR



Esenzioni



Esenzioni relative alla natura del trasporto

Le disposizioni dell'ADR non si applicano:

- ai trasporti di merci pericolose effettuati da privati quando queste merci sono confezionate per la vendita al dettaglio e sono destinate al loro uso personale o domestico o alle attività ricreative o sportive, a condizione che siano trasportate in condizioni di sicurezza. Ad esempio, il cittadino che trasporta nella propria autovettura n 5 fusti di vernice e n 10 fusti di diluente nitro per pitturare casa;
- se le merci sono costituite da liquidi infiammabili trasportati in recipienti ricaricabili riempiti, da o per privati, la quantità totale deve essere inferiore a 60 litri per recipiente e 240 litri per unità di trasporto. Ad esempio, il cittadino che trasporta 20 litri di benzina in un fustino idoneo per alimentare il tagliaerba;
- ai trasporti di macchinari non specificati dall'ADR, contenenti merci pericolose nel loro interno, in condizioni di sicurezza. Ad esempio, un furgone che trasporta un frigorifero;
- ai trasporti effettuati dalle imprese come complemento alla loro attività principale, quali l'approvvigionamento di cantieri edili o di costruzioni civili, o per il tragitto di ritorno da questi cantieri, o per lavori di controllo, riparazione o manutenzione, in quantità non superiori a 450 litri per imballaggio, compresi i GIR e i grandi imballaggi, nei limiti delle quantità massime totali specificate al 1.1.3.6. I trasporti effettuati da tali imprese per il loro approvvigionamento o la distribuzione esterna o interna non rientrano nella presente esenzione. Ad esempio, il giardiniere che trasporta della benzina con il furgone aziendale, per far funzionare il tagliaerba sul luogo di lavoro; l'operaio che trasporta con il furgone aziendale n 3 bombole di propano e n 3 di ossigeno, per fare delle saldature in un appartamento di un cliente.

Esenzione sui carburanti

Le disposizioni dell'ADR non si applicano al trasporto del combustibile contenuto nel serbatoio del veicolo.

La capacità totale dei serbatoi fissi non deve superare 1.500 litri per unità di trasporto e la capacità di un serbatoio fissato ad un rimorchio non deve superare 500 litri. Un massimo di 60 litri per unità di trasporto può essere trasportato in recipienti portatili.

Queste restrizioni non si applicano ai veicoli in situazioni di emergenza.

Quantità limitata

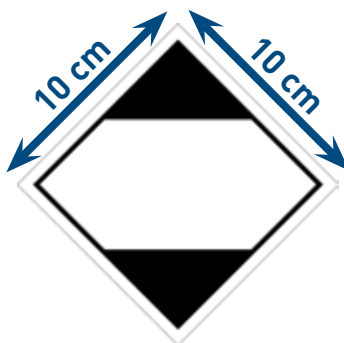
Si tratta di un'esenzione "totale", in cui è previsto che gli imballaggi interni, contenenti una quantità non superiore ai limiti riportati nella tabella ADR, siano contenuti in un cartone esterno.

Questa esenzione, se rispettata, consente all'autista di non avere il patentino, la borsa ADR, gli estintori e di non segnalare il veicolo.

I colli in quantità limitata devono esporre l'etichetta di seguito riportata di dimensioni 10 x 10 cm.

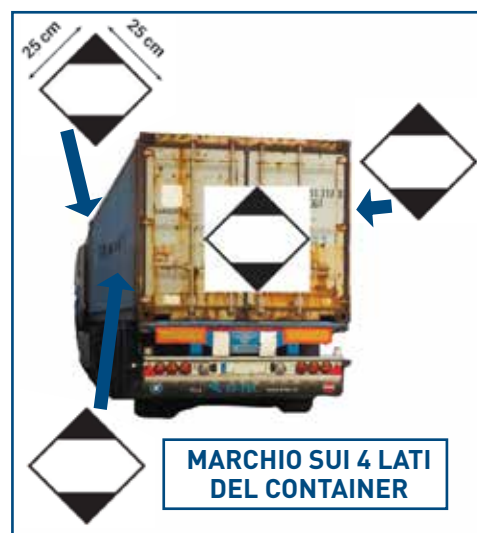
Le condizioni per beneficiare di tale esenzione sono:

- Il contenitore primario contiene una quantità che non supera quella riportata alla colonna 7a della tabella A del capitolo 3.2 ADR. Quando è riportato uno "0" alla colonna 7a non si può beneficiare di tale esenzione.
- I contenitori primari prima citati devono essere posti in:
 - un imballaggio esterno solitamente un cartone che non pesi oltre i 30 Kg lordi;
 - una vaschetta o vassoio con pellicola termoretraibile che non pesi oltre i 20 Kg.
- L'imballaggio esterno deve esporre il marchio sotto:



Va segnalato il veicolo con la stessa marcatura prevista per il collo ma di dimensioni 25x25 cm se la massa lorda trasportata di tali colli supera gli 8000 Kg e l'unità di trasporto possiede massa complessiva a pieno carico superiore a 12 000 Kg, alla stessa maniera deve essere trattato il veicolo che trasporta un container.

Per il veicolo (motrice) la marcatura va posta avanti e dietro, per il container la marcatura va posta sui 4 lati dello stesso.



Sul documento di trasporto non deve essere riportata nessuna descrizione particolare relativa alla merce in quantità limitata.

SANZIONI

Collo senza
marcatatura



Norma violata: l'art.168 c.9-ter Cds 3.4 ADR

Sanzione in misura ridotta: 167 euro

Sanzione ridotta del 30%: 116,90 euro

Pagamento oltre i 60 giorni: 332,50 euro

Nota: Si procede a contestare art. 168 ter Cds se si riesce a stabilire che le confezioni rispettano le quantità massime stabilite dall'ADR altrimenti si contesta art. 169 c.9 Cds (414-1665 euro, patente sospesa 2-6 mesi, 10 punti).

Mancanza
marcatatura
sul veicolo
o sul container
quando previsto



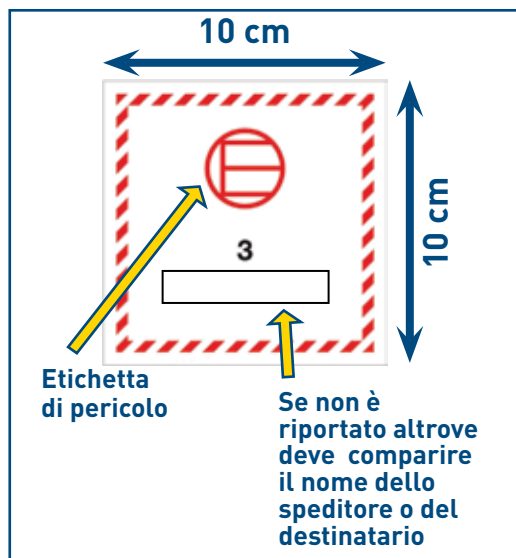
Norma violata: l'art.168 c.9-ter Cds 3.4 ADR

Sanzione in misura ridotta: 167 euro

Sanzione ridotta del 30%: 116,90 euro

Pagamento oltre i 60 giorni: 332,50 euro

Quantità esente



Si tratta di un'esenzione totale in cui degli imballaggi interni molto piccoli, tipo delle dimensioni dei campioni di profumo, sono contenuti a loro volta in piccoli cartoni, fino a un "peso" massimo di 1 kg netto. Tale esenzione totale, se rispettata, consente di non avere il patentino ADR, la borsa ADR, gli estintori e di non segnalare il veicolo.

Il marchio riporta al suo interno il numero di etichetta di pericolo (nella figura è rappresentato dal "3"). Il marchio può riportare anche al suo interno il nome dello speditore o del destinatario (se non compare altrove).

Il marchio misura 10 x 10 cm.

Il numero massimo di colli trasportabili è di 1.000 unità (non 1.000 Kg).

Se vi è un documento di trasporto che accompagna la merce questo deve riportare la scritta "Merci pericolose in quantità esente" ed inoltre il numero di colli.



SANZIONI

Collo senza
marcatura



Norma violata: l'art.168 c.9-ter Cds 3.5 ADR

Sanzione in misura ridotta: 167 euro

Sanzione ridotta del 30%: 116,90 euro

Pagamento oltre i 60 giorni: 332,50 euro

Nota: Si procede a contestare art. 168 ter Cds se si riesce a stabilire che le confezioni rispettano le quantità massime stabilite dall'ADR altrimenti si contesta art. 169 c.9 Cds (414-1665 euro, patente sospesa 2-6 mesi, 10 punti).

Esenzione parziale

Il funzionamento dell'esenzione parziale è stato già affrontato al paragrafo chiamato "documento di trasporto in esenzione parziale".

**LA FORMAZIONE È COMUNQUE OBBLIGATORIA.
LE ISTRUZIONE SCRITTE NON SERVONO.
LA BORSA ADR NON SERVE.
IL PATENTINO ADR NON SERVE.
GLI ESTINTORI SUPPLEMENTARI NON SERVONO.
BISOGNA AVERE A BORDO UN ESTINTORE DA 2 KG A POLVERE ABC.
BISOGNA AVERE A BORDO UNA TORCIA FUNZIONANTE.
BISOGNA AVERE A BORDO IL DOCUMENTO DI TRASPORTO IN ADR.
IL COLLO È MARCATO ED ETICHETTATO SECONDO L'ADR.
L'IMBALLAGGIO DEVE ESSERE OMOLOGATO.
NON BISOGNA APRIRE I PANNELLI ARANCIONI.**



SANZIONI

Mancanza o non
conformità del
documento di trasporto



Norma violata: l'art.168 c.9-bis e 5.4.0 ADR

Sanzione in misura ridotta: 414 euro

Pagamento oltre i 60 giorni: 832,50 euro

Sottrazione punti: 2

Limiti edittali: 414 - 1665 euro

Mancanza o non
conformità estintore
da 2 Kg



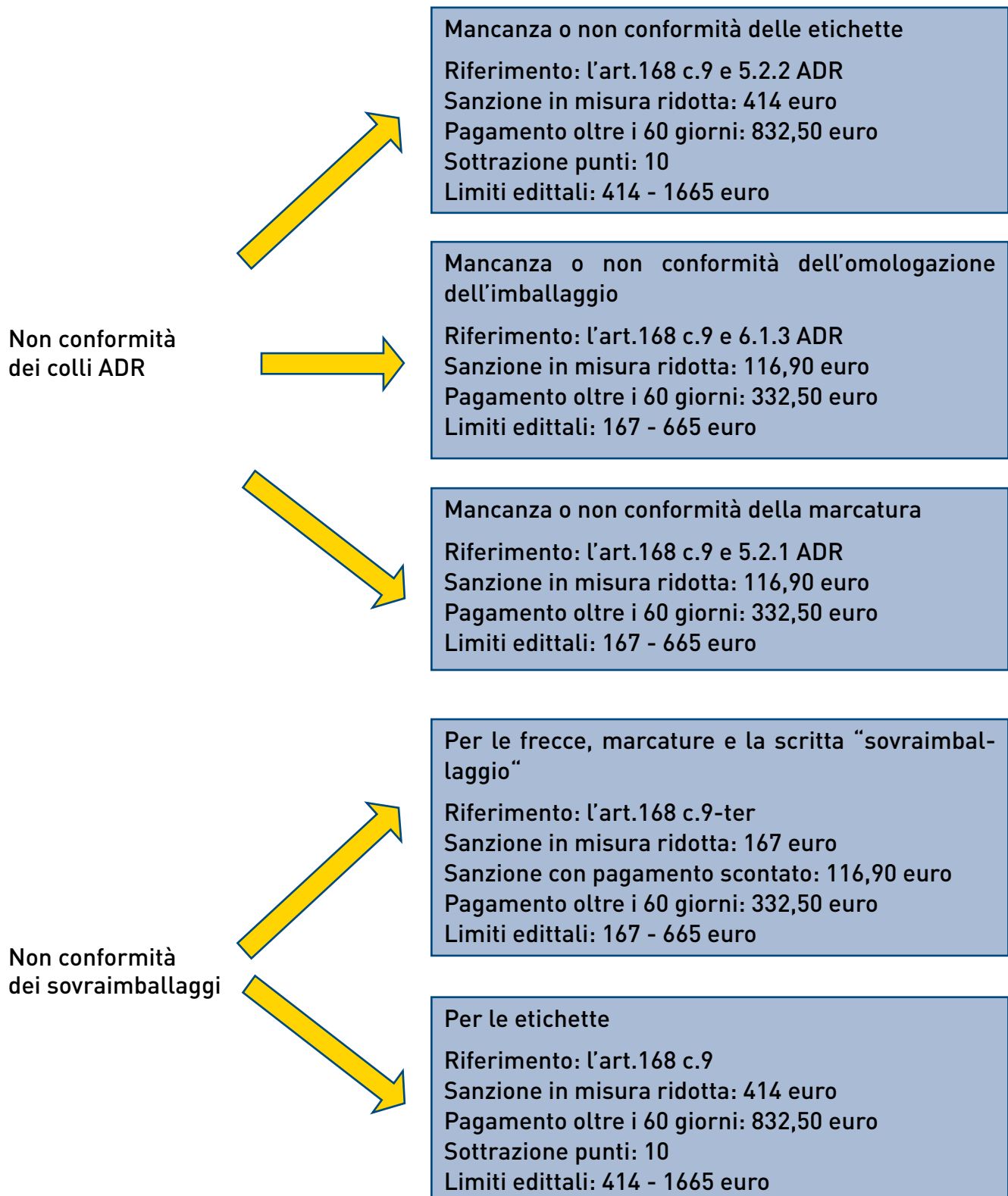
Norma violata: l'art.168 c.9 e ADR 8.1.4

Sanzione in misura ridotta: 414 euro

Pagamento oltre i 60 giorni: 832,50 euro

Sottrazione punti: 10

Limiti edittali: 414 - 1665 euro



ESERCIZI

Per rispondere alle domande utilizzare il manuale, alcuni esercizi necessitano l'utilizzo della tabella ADR alle pagine precedenti.

1) Viene fermato un iveco Dayily 35-10 da 35 quintali di massa complessiva a pieno carico (vedi foto sotto) immatricolato in conto proprio e guidato da un muratore, sul cassone viene trovata una tanica appoggiata al pianale e incastrata tra due pezzi di legno contenente del gasolio atto al funzionamento di una pompa sul luogo di lavoro.

Fatti riscontrati dall'operatore di polizia:

- Patente e CQC in corso di validità.
- La tanica contiene gasolio classificato UN 1202.
- La quantità di gasolio contenuto nella tanica è inferiore a 10 litri, non è possibile quantificare un valore esatto.
- La tanica non riporta marcature o etichette.
- La tanica è in disponibilità dell'autista ed è stata prelevata dal magazzino del muratore già riempita.
- Non ci sono documenti di trasporto o di accompagnamento.
- Il veicolo non è segnalato con pannelli arancioni.
- Sul mezzo non vi sono estintori.
- Sul mezzo non c'è la borsa ADR.

Valutare se il muratore è sanzionabile per qualche violazione? Spiegarne i motivi?



2) Viene fermato un furgone fiat ducato maxi da 35 quintali di massa complessiva a pieno carico immatricolato in conto proprio. Il mezzo parte dalla sede operativa della ditta per consegnare la merce venduta ad un cliente.

Sul pianale vengono riscontrate delle merci pericolose come esposto sotto.

I colli con i quantitativi sono riportati nella tabella di seguito.



N° 2 Taniche di metallo da 10 litri di merce classificata UN 3082. Il collo si presenta conforme all'ADR.



N°2 Taniche di metallo di 10 Kg di merce classificata UN 3283. Il collo si presenta conforme all'ADR.



N° Sacchi da 25 Kg di merce classificata UN 1500. Il collo si presenta conforme all'ADR.

I colli con i quantitativi sono riportati nel documento sotto.

	N° Colli	Massa lorda (Kg)
UN 3082 Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida, n.a.s. , 9, III, (-) N°2 taniche da 10 litri	2	24
UN 3283 Composto del Selenio, solido, n.a.s., 6.1, III, (E) N°2 taniche di metallo da 10 Kg	2	22
UN 1500 Nitrito di Sodio, 5.1(6.1), III, (E) N°2 sacchi da 25 Kg	2	25
Totale	6	71

Ulteriori dati

- Sul mezzo non ci sono estintori.
- Sul mezzo non ci sono dispositivi di protezione.
- Il mezzo non è segnalato.
- L'autista è in possesso di regolare patente e CQC.
- L'autista non è in possesso di patentino ADR.

Verificare se l'autista è in regola o meno e spiegarne i motivi?

Segnali stradali

SANZIONI

	DIVIETO DI TRANSITO AI VEICOLI CHE TRASPORTANO MERCI IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA ADR
	Figura II 63, art.117 del Reg. CdS Si applica ai veicoli sopra i 35 q e sotto i 35 q L'infrazione per il divieto di transito nei centri abitati si applica anche nel caso di esenzione parziale 1.1.3.6 ADR, non si applica nel caso di esenzione totale (es. <i>quantità limitata</i>). La sanzione è di 42 € (vedi art. 7 c. 1 lettera a) e c. 14 del CdS). L'infrazione per transito fuori dai centri abitati si applica anche al trasporto in esenzione parziale 1.1.3.6 ADR, non si applica in esenzione totale (es. <i>quantità limitata</i>), la sanzione è di 87 € (vedi art. 6 c. 4 lettera b) e c.14 del CdS). Se il segnale è riferito ad una galleria, l'infrazione non si applica nel caso di trasporto in esenzione parziale 1.1.3.6 ADR o nel caso di esenzione totale (es. <i>quantità limitata</i>).

	DIVIETO DI TRANSITO AI VEICOLI CHE TRASPORTANO MERCI ESPLOSIVE O MOLTO INFIAMMABILI Figura II 64/a, art.117 del Reg. CdS Il divieto di transito è riferito ai trasporti di merci esplosive o molto infiammabili. Il divieto non dipende dalla massa complessiva dei veicoli o dalle modalità di trasporto. Il segnale potrebbe riferirsi a merci che non sono classificate in ADR, ma che hanno comunque un rischio di combustione o di esplosione. L'infrazione che non sussiste nel caso di esenzione totale (es. <i>quantità limitata</i>) ma si applica in caso di esenzione parziale 1.1.3.6 ADR, prevede una sanzione di 87 € (vedi art. 6 c. lettera 4b) e c.14 del CdS). Il transito è precluso se sul veicolo sono presenti una o più delle seguenti materie: - classe 1, perossidi organici esplosivi, autoreattive esplosive; - gas infiammabili, classe 3 gruppo di imballaggio I, classe 4.1 gruppo di imballaggio I, classe 4.2 gruppo di imballaggio I, classe 4.3 gruppo di imballaggio I, classe 5.2.
	DIVIETO DI TRANSITO AI VEICOLI CHE TRASPORTANO PRODOTTI INQUINANTI L'ACQUA Figura II 64/b, art.117 del Reg. CdS Il divieto è relativo al trasporto in cisterna, in colli ed alla rinfusa. Il divieto è relativo ai veicoli sopra e sotto i 35 quintali. L'infrazione sussiste nel caso di trasporto in conformità alla normativa ADR ed anche nel caso di trasporto in esenzione parziale 1.1.3.6 ADR, non è applicabile invece nel caso di esenzione totale (es. <i>quantità limitata</i>). In caso di infrazione si applica l'art. 6 c. 4 b) e c.14 del CdS, che prevede 87 € di sanzione pecuniaria.

Sovraccarico

Come già affermato il trasporto in ADR (colli, cisterna, rinfusa) non prevede tolleranza per il sovraccarico come avviene per il trasporto di altre merci.

Nel caso di trasporto di merce varia per più clienti (a collettame) in caso di sovraccarico si è costretti a scaricare o la merce pericolosa o la merce non pericolosa, fino a non superare la massa complessiva a pieno carico. Di seguito viene riportata una tabella con le sanzioni previste.

Riferimento: Art.168 c.7 Cds

Eccedenza	Pagamento in misura ridotta	Pagamento con lo sconto	Pagamento oltre i 60 giorni	Limiti edittali	Sottrazione punti
≤ 1 tonnellata	84,00	58,80	173,00	84-346	4
≤ 2 tonnellate	174,00	121,80	344,00	174-688	4
≤ 3 tonnellate	346,00	242,20	694,00	346-1338	4
> 3 tonnellate	860,00	602,00	1731,00	860-3462	4

Se il sovraccarico supera il 10% della massa complessiva a pieno carico bisogna scaricare l'eccedenza per potere ripartire.

Lista di controllo (direttiva 2004/112/ce del 13-12-2004)

1. Luogo di controllo	2. Data:	3. Ora:
4. Distintivo di nazionalità e n. di immatricolazione		
5. Distintivo di nazionalità e n. di immatricolazione del rimorchio/semirimorchio		
6. Impresa che effettua il trasporto, indirizzo		
7. Conducente/Assistente del conducente		
8. Mittente, indirizzo, luogo di carico ⁽¹⁾ ⁽²⁾		
9. Destinatario, indirizzo, luogo di scarico ⁽¹⁾ ⁽²⁾		
10. Quantità complessiva delle merci pericolose per unità di trasporto		
11. Limite di quantità ADR 1.1.3.6 superato	☐ sì	☐ no
12. Modalità di trasporto	☐ alla rinfusa	☐ imballaggio ☐ cisterna
Documenti di bordo		
13. Documento di trasporto	☐ controllato	☐ infrazione constatata ☐ non applicabile
14. Istruzioni scritte	☐ controllato	☐ infrazione constatata ☐ non applicabile
15. Accordo bilaterale/multilaterale/autorizzazione nazionale	☐ controllato	☐ infrazione constatata ☐ non applicabile
16. Certificato di omologazione dei veicoli	☐ controllato	☐ infrazione constatata ☐ non applicabile
17. Certificato di formazione del conducente	☐ controllato	☐ infrazione constatata ☐ non applicabile
Operazione di trasporto		
18. Merce autorizzata per il trasporto	☐ controllato	☐ infrazione constatata ☐ non applicabile
19. Veicoli autorizzati per le merci trasportate	☐ controllato	☐ infrazione constatata ☐ non applicabile
20. Disposizioni relative alle modalità di trasporto (alla rinfusa, imballaggio, cisterna)	☐ controllato	☐ infrazione constatata ☐ non applicabile
21. Divieto di carico misto	☐ controllato	☐ infrazione constatata ☐ non applicabile
22. Carico, fissaggio del carico e manipolazione ⁽³⁾	☐ controllato	☐ infrazione constatata ☐ non applicabile
23. Fuga di materie o danneggiamento dei colli ⁽³⁾	☐ controllato	☐ infrazione constatata ☐ non applicabile
24. Marcatura di imballaggio ONU/marcatura della cisterna ⁽²⁾ ⁽³⁾ (ADR 6)	☐ controllato	☐ infrazione constatata ☐ non applicabile
25. Marcatura dell'imballaggio (ad es. n. ONU) ed etichettatura ⁽²⁾ (ADR 5.2)	☐ controllato	☐ infrazione constatata ☐ non applicabile
26. Segnalazione sul veicolo/cisterna (ADR 5.3.1)	☐ controllato	☐ infrazione constatata ☐ non applicabile

⁽¹⁾ Da completare solo se pertinente ai fini di un'infrazione.

⁽²⁾ Da inserire alla voce «osservazioni» nel caso di servizi di trasporto groupage.

⁽³⁾ Verifica delle infrazioni visibili.

27. Marcatura del veicolo/unità di trasporto (targa arancione, temperatura elevata) (ADR 5.3.2-3) ☐ controllato ☐ infrazione constatata ☐ non applicabile

Equipaggiamento di bordo

28. Attrezzatura di sicurezza di tipo generico specificata nell'ADR ☐ controllato ☐ infrazione constatata ☐ non applicabile

29. Attrezzatura relativa alle merci trasportate ☐ controllato ☐ infrazione constatata ☐ non applicabile

30. Altre attrezzature specificate nelle istruzioni scritte ☐ controllato ☐ infrazione constatata ☐ non applicabile

31. Estintori ☐ controllato ☐ infrazione constatata ☐ non applicabile

39. Se del caso, la categoria di rischio più rilevante in relazione alle infrazioni constatate ☐ Categoria I ☐ Categoria II ☐ Categoria III

40. Osservazioni

41. Autorità che ha effettuato il controllo